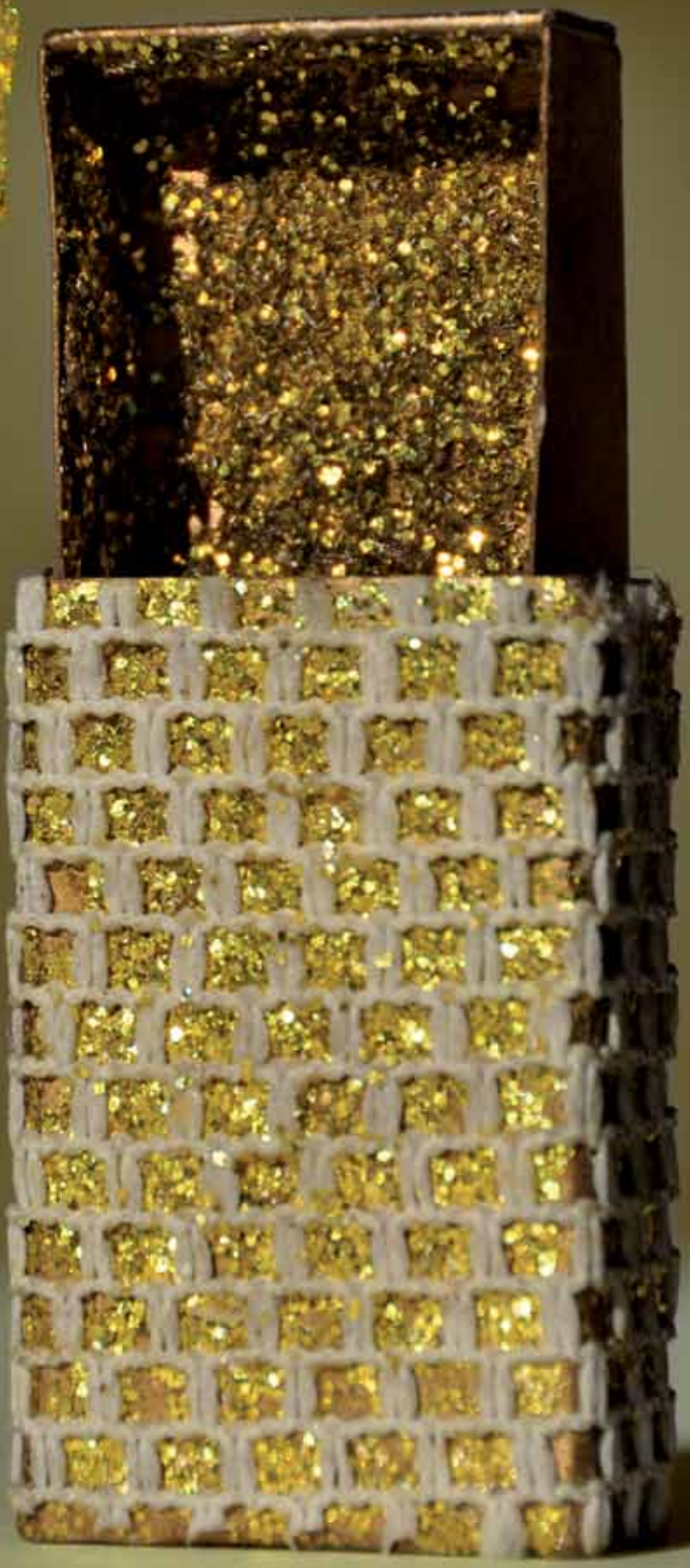
rivista periodica della città di mendrisio

emore



APRE IL NUOVO CENTRO GIOVANI

anno 5 - numero 1 - marzo 2011

sommario

Memore

PERIODICO DELLA
CITTÀ DI MENDRISIO

4 numeri all'anno
anche on line
mendrisio.ch

Redazione
Valeria Codoni
Barbara Ferrari

Ufficio comunicazione
Via Stradone 33
CH-6872 Salorino
Tel. +41 (0)91 640 33 20
Fax +41 (0)91 640 33 24
memore@mendrisio.ch

Hanno collaborato a questo numero
Michele Aramini
Andreas Barella
Mario Briccola
Paolo Camponovo
Giancarlo Cortesi
Don Angelo Crivelli
Filippo De Gottardi
Massimo Demenga
Martina Flury
Gabriele Gianolli
Antonella Grassi
Brenno Grisetti
Juna Marcon
Raffaele Mattei
Danilla Meroni
Giorgia Müller
Tiziano Muscionico
Daniele Papa
Reto Pellegrini
Agnès Pierret
Michele Raggi
Matteo Rossi
Michela Visparelli

Copertina
Marisa Casellini
Abbaglio (in the box)
2009
1.6 x 3.7 x 5.9 cm
Tecnica mista su cartone
(scatola di fiammimeri)
Foto di Chiara Montalbetti

Stampa
Tipografia Stucchi SA
Via Nobili Bosia 11
CH-6850 Mendrisio

energia

4 costruzioni > Edilizia privata
Un modo per costruire il territorio

5 mobilità > Mendrisio in bici
La promozione continua

6 aziende > Aziende industriali
I prossimi temi da affrontare

7 ambiente > L'ora della terra
> Giornata del verde
> Serata sull'energia EEE
> Giornata del sole
> Fiera del riciclaggio

passione

8 culto > Il nuovo centro funerario

9 esposizioni > L'uomo della sindone

15 scuola > Pedibus
Il piacere di andare a scuola a piedi

16 associazioni > Progetto genitori
Quando la famiglia è al centro dell'educazione

dialogo

18 sicurezza > Le attività della polizia della città di Mendrisio

19 comunicazione > Si amplia il sito mendrisio.ch
Il consiglio comunale è on line
In rete anche Fagotto per lo scambio gratuito dell'usato

varie

20 turismo > Mendrisio meta congressuale

21 concorso > I diritti umani

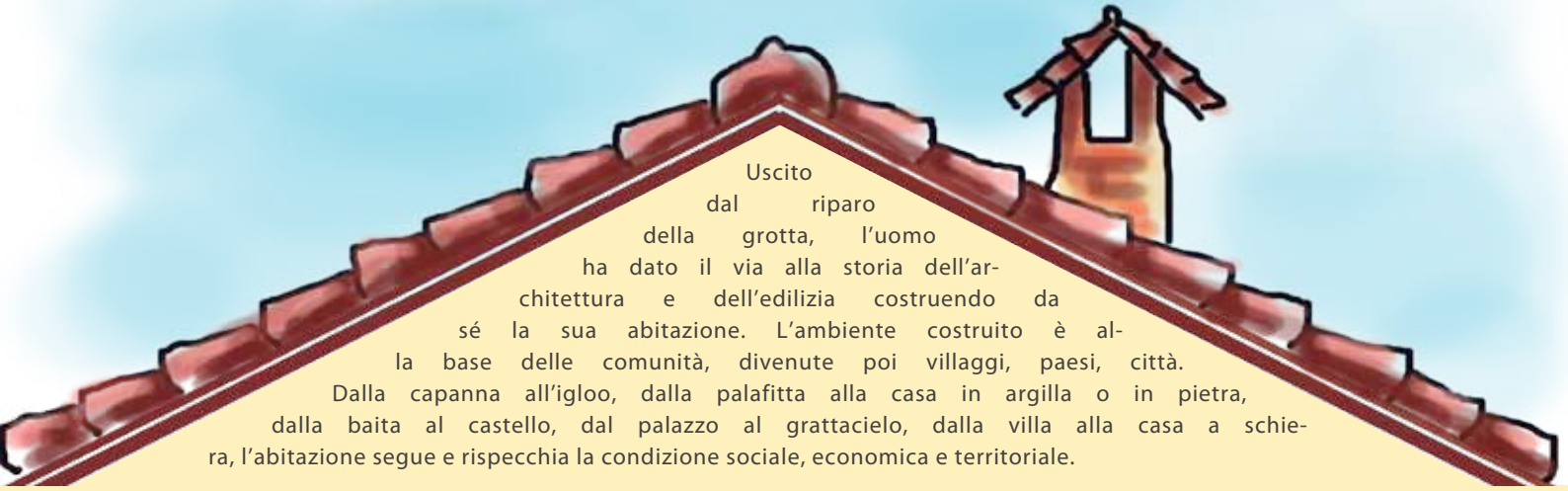
22 agenda > Manifestazioni e appuntamenti
Scadenze e curiosità

Spazio ai giovani < ospite 10
intervista a Raffaele Mattei

È pronto il centro per i giovani < dossier 11

Mandateci osservazioni, suggerimenti e critiche.
Insieme possiamo migliorare e crescere.
memore@mendrisio.ch

editoriale



Uscito dal riparo della grotta, l'uomo ha dato il via alla storia dell'architettura e dell'edilizia costruendo da sé la sua abitazione. L'ambiente costruito è alla base delle comunità, divenute poi villaggi, paesi, città. Dalla capanna all'igloo, dalla palafitta alla casa in argilla o in pietra, dalla baita al castello, dal palazzo al grattacielo, dalla villa alla casa a schiera, l'abitazione segue e rispecchia la condizione sociale, economica e territoriale.

Casa *dolce casa*

Dal IV secolo a. C. in Mesopotamia l'abitazione si sviluppa attorno a un cortile dal quale si accede agli ambienti domestici. Al piano terra si svolge la vita degli uomini e al piano superiore quella delle donne e della servitù. L'antico Egitto predilige l'abitazione collettiva con stanze e terrazzi che raccolgono più famiglie. Ripresa dal modello greco ed etrusco, la casa romana è costruita anch'essa attorno al cortile con la suddivisione tra gli ambienti privati e quelli aperti alla vita pubblica. Le esigenze medievali di difesa, dominio e autosussistenza si coniugano con il monastero e il castello, attorno ai quali nascono comunità di abitanti e lavoratori. Nell'alto Medioevo si afferma la casa quale luogo di identificazione del nucleo autonomo della famiglia, che insedia al piano terreno le proprie attività artigianali con botteghe e negozi. Il Rinascimento rielabora la casa romana con grandi e sontuosi cortili e giardini a forma quadrata o rettangolare. La rivoluzione industriale e l'incremento demografico urbano dell'Ottocento danno il via alle abitazioni plurifamiliari sviluppate in altezza. Il cemento armato risponde alle richieste della società di massa, con la compressione degli spazi abitativi, la velocizzazione esecutiva e l'economicità dell'alloggio. Oggi, il sovrappopolamento del pianeta deve fare i conti con un territorio fortemente edificato e innegabilmente alterato nei suoi ecosistemi ed equilibri ambientali, risultato della stratificazione storica e sociale di secoli di vita e attività umane.

Il bisogno della casa e in genere dello spazio costruito mette in moto il processo edificatorio che aggiunge e inevitabilmente sottrae. Da un lato annette superfici edificate al coacervo di strutture utili alle attività umane. Dall'altro, toglie spazio libero all'ambiente sotto le mille esigenze dell'abitare, dello spostarsi, del lavorare, del divertirsi. Uno scambio che ha come scenario il territorio, divenuto un contesto di agglomerazione continua, che necessita di essere letto e disciplinato in modo critico.

Gli strumenti di controllo a nostra disposizione sono i piani regolatori che determinano caratteristiche e indirizzi edificatori. È l'Ufficio tecnico comunale ad avere il compito di sorvegliare l'attività edilizia, esaminarne gli incarti e fare applicare le norme in vigore.
Se costruire è un modo di mettere in equilibrio le forze della natura con quelle della cultura, occorre che l'architettura sostenibile sia l'obiettivo prioritario per il futuro. La città di Mendrisio si è posta in questa ottica e ha stabilito un piano di risanamento degli edifici comunali secondo i parametri del risparmio energetico. Dopo la certificazione Minergie della scuola dell'infanzia di via Berolgingen, è la volta del nuovo centro giovani di via Stefano Franscini descritto nel dossier. Con questo stabile, la città consegna ai giovani una nuova casa dove poter socializzare, divertirsi e trascorrere il tempo libero. Una casa che si spera risponda al bisogno giovanile di spazi ove esprimere la propria vitalità.
Un'altra sorta di casa è invece dedicata a coloro che la vita l'hanno ormai spesa. Un centro funerario ospita una sala per cerimonie multiconfessionali e camere per una breve sosta, giusto il tempo per l'estremo commiato.

Ma la casa non è fatta solo di muri, mobili e servizi, è anche e prepotentemente un fascio di sentimenti, di affetti, una rete di parole e di relazioni. La «casa, dolce casa» è costruita nel cuore, nella fantasia, nel desiderio. Qualunque sia lo spazio abitativo fisico, qualunque sia il luogo scelto, l'importante è sentirsi a casa, ovvero sentirsi bene, accolti, amati. E ognuno ha l'opportunità di essere architetto e costruttore di questa propria e intima casa.

Il municipio

>> costruzioni

Edilizia privata

Un modo per costruire il territorio

Info
Ufficio tecnico
Via Vincenzo Vela 9
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 32 00
Fax +41 (0)91 640 32 05
ufftec@mendrisio.ch

L'edilizia privata, insieme a quella pubblica, concorre concretamente a costruire e caratterizzare il territorio e formalmente a garantire che lo sviluppo avvenga secondo la pianificazione voluta dal legislativo comunale. Anello di congiunzione tra esigenze private e pubbliche, l'Ufficio tecnico comunale è presente nei quartieri con un proprio sportello per dispensare informazioni e consulenze.

Coloro che intendono eseguire dei lavori edilizi devono disporre di un'autorizzazione rilasciata dal comune. La procedura dipende dalla tipologia e dall'entità degli interventi e dalla zona in cui si trova la proprietà. Prima di progettare i lavori, è dunque necessario conoscere i contenuti del piano regolatore del quartiere e le norme edilizie federali, cantonali e comunali in vigore. Per aiutare il cittadino in questo approccio, uno sportello dell'Ufficio tecnico è presente in ogni quartiere almeno una volta alla settimana. Un tecnico qualificato dispensa informazioni e consulenze, effettua sopralluoghi, controlla i cantieri ed esegue il collaudo finale delle opere rilasciando il permesso di abitabilità per gli stabili abitativi.

SPORTELLO TECNICO NEI QUARTIERI

ARZO tel. 091 640 33 13
mercoledì 15.30 - 18
CAPOLAGO tel. 091 640 33 33
giovedì 17 - 18
GENESTRERIO tel. 091 640 31 54
giovedì 14 - 16.30
MENDRISIO (con Salorino)
tel. 091 640 32 00
lu, ma, me, ve 10 - 12 e 14 -16
giovedì 10 - 12 e 14 -18
RANCATE tel. 091 640 32 17
da lunedì a venerdì 15.30 - 17
TREMONA tel. 091 640 33 16
mercoledì 14 - 15.30

Servizi di sportello
● consulenza tecnica ● consultazione di piani regolatori e progetti edilizi in pubblicazione ● sopralluoghi, controlli di cantiere ● estratti del piano regolatore e delle canalizzazioni ● dichiarazioni dei dati pianificatori ed edificatori
Formulari
● domanda/notifica di costruzione ● scavi su area pubblica ● occupazione di area pubblica ● esposizione insegne/impianti pubblicitari ● accensione fuochi all'aperto ● contributi promozione economica nel nucleo
Pubblicazioni on line
Le domante/notifiche in pubblicazione sono presenti anche sul sito della città alla voce «albo comunale».

Armonizzare senza omologare

In ogni quartiere vige attualmente il piano regolatore dell'ex comune di riferimento. Per la nuova città questa situazione risulta praticabile o pone dei limiti agli operatori del settore? «Effettivamente - risponde il capo dicastero delle costruzioni, Matteo Rossi - sorge la concreta difficoltà dei funzionari comunali, degli architetti o degli ingegneri di dover considerare parametri edificatori diversi tra di loro a dipendenza del comprensorio a cui si riferiscono. A breve termine un unico piano regolatore per la città di Mendrisio non è oggettivamente proponibile, ma è uno degli importanti obiettivi del progetto aggregativo ancora in corso. Uno strumento unico potrà definire in modo razionale e sistematicamente sostenibile lo sfruttamento edificatorio dell'intero comprensorio comunale. Occorre evitare le attuali situazioni di conflitto e l'eccessiva frammentazione del territorio generate dalla presenza di sette piani regolatori. Evidentemente, l'operazione andrà condotta nel rispetto e nella conservazione dei valori tipici di ogni singolo quartiere». Ma in quale ambito i problemi emergono in modo più marcato? «La commissione edilizia nucleo storico, responsabile dell'analisi di tutte le procedure edilizie riguardanti i nuclei storici e le zone delle cantine della città, deve oggi applicare regolamenti comunali marcatamente differenti da un quartiere all'altro. Le norme di applicazione del quartiere di Mendrisio sono per esempio state elaborate sulla base di uno studio approfondito del tessuto storico e paesaggistico con l'intento di preservare i valori del passato attraverso l'estetica e l'uso di certi materiali. In altri quartieri questo esercizio è ancora da svolgere. Non si dispone quindi della base legale per imporre un determinato materiale o vietare altri interventi che collidono con i citati valori storici. L'elaborazione di un unico documento, frutto di un'attenta analisi delle particolarità di ogni quartiere, permetterà agli operatori del settore di garantire un'unità d'intervento nei comprensori particolarmente sensibili, con l'obiettivo di mantenere e preservare nel tempo il patrimonio storico e culturale del nostro comune».

Il ruolo di controllo

Da un lato c'è la libertà imprenditoriale e progettuale del cittadino e degli architetti nei limiti delle disposizioni in vigore, dall'altro la necessità che gli interventi rispettino l'assetto normativo, sia in fase progettuale sia esecutiva. Il ruolo di controllo su quanto e come si edifica spetta dunque all'Ufficio tecnico? «È così. L'Ufficio tecnico – continua il municipale - è molto sollecitato dalle esigenze dell'utenza privata evidentemente ispirata alle regole di mercato, che esigono reazioni immediate. D'altro canto però, vi sono tempi più dilatati che l'autorità comunale deve riservarsi per esaminare in modo responsabile i singoli progetti, in stretta collaborazione con gli uffici cantonali. Questo a garanzia di uno sviluppo del territorio in armonia con i dettami pianificatori voluti dal legislativo comunale attraverso il piano regolatore. Analoga sensibilità e senso

di responsabilità vanno pure destinati alla pianificazione del territorio. Siccome il piano regolatore rappresenta un'anticipazione virtuale del futuro sviluppo territoriale, esso deve permettere la convivenza equilibrata degli interessi della comunità con quelli privati di ogni singolo proprietario fondiario».

Leggendo tra le righe...
A proposito di convivenza, che cosa si può dire del grado di tolleranza e accettazione reciproca da leggere attraverso gli incarti edilizi? «Ciò che accade nel corso di una procedura edilizia può essere a volte molto complesso. Negli ultimi anni il numero di contenziosi è notevolmente aumentato. La puntuale conferma sta nella sempre più marcata litigiosità della società contemporanea. In altri casi un progetto può semplicemente disturbare l'opinione pubblica, anche se lo stesso rispetta le norme edilizie e pianificatorie applicabili. Le obiezioni più frequenti riguardano aspetti di natura estetica, ossia prettamente soggettiva e il cittadino pretende - a mio avviso a torto - di imporre il suo standard di bellezza al vicino. Con il proprio apparato amministrativo, tecnico e giuridico, il comune deve gestire con tempestività questa nuova tendenza, che coinvolge molteplici attori: i proprietari, gli istanti, i confinanti, i legali di parte, gli architetti, gli ingegneri e i servizi cantonali. Sovente l'asse del litigio in ambito edilizio è pure trascinato nelle aule del giudice civile, che meglio può testimoniare della crescente intolleranza di questa civiltà, denominata moderna» conclude l'avvocato M. Rossi.

I numeri dell'edilizia
L'imprenditorialità edilizia privata della città di Mendrisio può essere definita vivace ed equamente distribuita sul territorio. Nel 2010 il numero delle domande inoltrate, delle licenze rilasciate e delle abitabilità concesse è ripartito grosso modo a metà tra il quartiere di Mendrisio e l'insieme degli altri. Dai 191 incarti esaminati nel 2008 (prima quindi dell'aggregazione) si giunge ai 355 incarti del 2010, dei quali 163 per il quartiere di Mendrisio e i rimanenti 192 per gli altri quartieri.

Mendrisio in Bici

Con l'arrivo della bella stagione, aumenta la voglia di stare all'aria aperta. Che cosa c'è di meglio che annusare la primavera pedalando con la brezza tra i capelli? Sempre più persone riscoprono la bicicletta per il tempo libero, ma anche per spostarsi agilmente in città per lavoro. A Mendrisio continua la promozione sull'acquisto di una bicicletta elettrica con il progetto «Mendrisio in bici». È il momento giusto per approfittarne!

Lanciata l'estate scorsa, l'iniziativa della città che sussidia l'acquisto di una bicicletta elettrica è stata utile finora a una trentina di acquirenti che hanno richiesto e ricevuto l'aiuto comunale. Ne hanno approfittato anche alcune imprese che hanno introdotto la bicicletta elettrica per i brevi spostamenti dei propri dipendenti. Un indice di spirito innovativo e di sensibilità al tema ambientale. Perché non seguire il loro esempio?

Nell'immagine il signor Renzo Fossati su una delle due biciclette in dotazione dell'impresa di costruzioni Fossati: -«Quando le distanze e il tempo ce lo permettono, visitiamo i nostri cantieri in bicicletta. Ci spostiamo agilmente ed evitiamo il problema del parcheggio. Con l'aiuto elettrico, è veramente un piacere pedalare senza sforzo».

La promozione continua

Abitate in uno dei quartieri di Mendrisio?
Siete un'impresa insediata a Mendrisio?
Approfittate del sussidio del 20% che la città offre sul prezzo d'acquisto di una ebike. Attenzione, la promozione vale solo fino al 31 dicembre 2014. Non continuate a rimandare!

Non siete convinti di acquistare subito?
Provate gratuitamente la bicicletta per una settimana, recandovi presso i rivenditori Ciclosprint di Ermanno Bossi in via Vignalunga o Cicli-moto Tettamanti in piazza San Giovanni 4 a Mendrisio. Consultate anche il catalogo on line su ebiketicino.ch. In seguito deciderete quale velocipede fa al vostro caso.

La città contribuisce al vostro acquisto
Richiedete ai negozianti o al vostro sportello di quartiere il modulo per ricevere il sussidio comunale o scaricatelo dal sito mendrisio.ch alla voce «sportello elettronico». Potete recuperare fino a 800 franchi!

Complimenti, avete fatto la scelta giusta!
La pedalata assistita elettricamente vi consente di superare i dislivelli senza causare eccessivi sforzi e sudorazione. Potrete così raggiungere con brio la vostra meta o arrivare al lavoro più velocemente di chi rimane incolonnato nel traffico. E non è cosa da poco!

Info

Ufficio promovimento economico
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 31 16
Fax +41 (0)91 640 31 19
agnes.pierret@mendrisio.ch

Aziende industriali

I prossimi temi da affrontare

Mendrisio sta vivendo un clima di espansione economica e territoriale. Pietra miliare dello sviluppo è la capacità di adattarsi celermente ai nuovi contesti e alle nuove esigenze. Soluzioni flessibili, risposte rapide, strumenti gestionali sempre più snelli e mirati alla soddisfazione della domanda, è quanto ci si aspetta dai servizi industriali che erogano elettricità, acqua potabile e gas. Le Aim programmano l'attività del 2011 e, insieme alla città, s'interrogano sul futuro delle aziende.

L'integrazione di tutti i quartieri

Non tutti i comprensori della città sono attualmente gestiti dalle Aziende industriali di Mendrisio per quanto riguarda la fornitura di gas e di elettricità. Una situazione transitoria conseguente all'aggregazione comunale del 2009 che potrà ripresentarsi anche dopo l'ulteriore tappa in corso. Dal profilo operativo sono ancora le Aziende industriali di Lugano a erogare l'elettricità a Capolago e Tremona e il gas a Capolago, Genestrerio e Rancate siccome proprietarie delle rispettive reti di distribuzione. Da una parte vi è stato l'imperativo di garantire tariffe d'erogazione unitarie a tutti gli utenti della nuova città, dall'altra l'obiettivo, ancora da concretizzare, di evitare subappalti ad aziende terze per non subire differenze di costo che sfuggono al proprio controllo. Si dovrà quindi analizzare in modo approfondito l'integrazione operativa di questi comprensori.

SEZIONE ELETTRICITÀ

- L'accresciuto fabbisogno di energia elettrica impone un potenziamento della rete ad alta tensione che collega le due sottocentrali di Tana e Penate. Quest'anno sarà messo a punto il progetto e si effettueranno le verifiche tecniche del caso, mentre i lavori saranno distribuiti sugli anni futuri, coordinandoli con gli interventi al nuovo svincolo autostradale. In quell'ambito occorrerà infatti spostare i cavi elettrici di collegamento Tana-Penate che passano sotto l'attuale sedime autostradale.
- Come sempre, particolare attenzione sarà riservata alle nuove domande di allacciamento. Visti i quantitativi importanti di corrente richiesta, si prevedono sempre più cabine supplementari.
- Nel 2011 giunge a scadenza il contratto di fornitura dell'energia elettrica con l'Azienda elettrica ticinese. Sulla scorta dell'esperienza delle aziende che hanno già effettuato il rinnovo del contratto, si prospetta un aumento dei costi per il 2012.
- Continueranno i lavori di manutenzione e ammodernamento periodico della rete elettrica di media e bassa tensione. Proseguirà la sostituzione delle vecchie tratte aeree con cavi sotterranei. Saranno potenziati anche alcuni collegamenti tra cabine di distribuzione e migliorati parecchi dispositivi di sgancio per fronteggiare gli eventi straordinari di sovraccarico di corrente. Il tutto sarà attivato sul sistema centralizzato di monitoraggio della rete.

SEZIONE ACQUA POTABILE

- Come noto, l'aggregazione ha portato ulteriori reti idriche da gestire. Nel corso dell'anno s'intende definire il Piano generale dell'acquedotto (Pga) di tutto il comprensorio comunale, in armonia con la prevista nuova rete regionale. Sarà infatti il Pga a dettare i tempi e le modalità di rinnovo di tutti gli impianti esistenti, decretando anche quali dovranno essere abbandonati poiché non più garanti della dovuta sicurezza. Va inoltre ricordato che la città e altri comuni della regione sono fortemente interessati all'Acquedotto regionale del Mendrisiotto, i cui indirizzi tecnici sono stati chiariti da tempo. Si auspica ora una rapida convergenza politica dei comuni coinvolti sulle due questioni centrali: la chiave di riparto delle spese e la costituzione del consorzio che dovrà fungere da ente esecutore.
- L'Acquedotto monte Generoso è notoriamente bisognoso di consistenti manutenzioni alle condotte. Anche in questo caso, occorre affinare l'accordo con i comuni che beneficiano del servizio per la ripartizione dei costi di gestione e di investimento.

SEZIONE GAS

- Con i lavori in via Pollini - che sono da pianificare unitamente a quelli delle canalizzazioni - gli investimenti inizialmente previsti per estendere la rete del gas si possono considerare conclusi. Rimarranno interventi correlati direttamente a nuovi allacciamenti. Da ora in poi si potrà puntare a un'espansione più capillare all'interno della rete esistente per mettere a profitto i vantaggi del gas in alternativa agli altri combustibili fossili. In tale ottica si dovrà valutare una revisione delle tariffe di allacciamento che attualmente appaiono poco attrattive.

Info

AIM
Aziende industriali Mendrisio
Via Vincenzo Vela 9
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 646 18 26
Fax +41 (0)91 646 43 83
info@aimonline.ch
aimonline.ch

L'ora della terra

SABATO 26 MARZO 2011
ORE 20.30 - 21.30

Torna l'appello mondiale a tutela del clima. Tutti potranno offrire il loro concreto sostegno all'iniziativa internazionale «Earth Hour» (earthhour.org). L'ora di risparmio energetico è prevista per il prossimo 26 marzo e coinvolge città, aziende e privati. Il chiaro obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica stimolando azioni a salvaguardia dell'ecosistema del pianeta. Mendrisio rinnova la sua adesione: la città e la parrocchia daranno il loro contributo la sera di sabato 26 marzo 2011, dalle ore 20.30 alle 21.30, spegnendo alcuni punti solitamente illuminati (dove possibile e senza compromettere la sicurezza). Ora tocca a noi: spegniamo le luci di casa!

Giornata del verde

DOMENICA 27 MARZO 2011
ZONA BELLAVISTA, MONTE GENEROSO

Adottare un'area verde per un giorno

Nell'ambito della politica ambientale transfrontaliera si organizzano da quattro anni le giornate insubriche di pulizia del verde pulito. Partner dell'evento, l'Azienda cantonale dei rifiuti (aziendarifiuti.ch) incoraggia le attività di sensibilizzazione a livello locale interpellando comuni, sedi scolastiche, consorzi e associazioni ticinesi. In collaborazione con l'Assemblea dei genitori di Mendrisio, la città coglie l'invito e promuove la lotta contro l'abbandono dei rifiuti (littering) durante il pomeriggio di domenica 27 marzo 2011. Accompagnati da genitori e da un operatore ecologico della città, alcuni allievi della scuola elementare libereranno dai rifiuti l'area nei pressi del parco giochi adiacente all'osteria La Peonia in zona Bellavista, monte Generoso.

ticino ✱ energia

Serata sull'energia EEE

VENERDÌ 13 MAGGIO 2011
MENDRISIO, SCUOLE CANAVEE
ORE 20.15

Momento di approfondimento

In collaborazione con Ticino energia (ticinoenergia.ch), la città organizza una serata dedicata al tema delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'energia in casa. L'evento si terrà venerdì 13 maggio 2011 presso l'aula magna delle scuole Canavee alle ore 20.15 e offrirà a tutti gli interessati un'occasione per ● informarsi sugli incentivi finanziari cantonali a sostegno delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica nelle costruzioni ● capire come orientarsi e a chi rivolgersi per ottenere informazioni in ambito energetico ● apprendere piccole abitudini quotidiane per risparmiare energia.

Giornata del sole

SABATO 14 MAGGIO 2011
MENDRISIO, PIAZZALE ALLA VALLE
ORE 10 - 17

Prima edizione

Il prossimo 14 maggio, in Piazzale alla Valle a Mendrisio sarà inaugurato un nuovo appuntamento: la giornata del sole. Invitati per l'occasione, alcuni imprenditori operanti nel settore dell'energia solare esporranno i propri progetti e prodotti innovativi. L'evento si svolgerà in concomitanza con la fiera del riciclaggio.

A proposito di impianti solari, la città ha di recente installato il primo impianto solare termico sulla sala multiuso a Genestrerio, destinato alla produzione di acqua calda sanitaria. Questo tipo di tecnologia permette di ridurre al minimo il consumo di energia necessaria al riscaldamento idrico, limitando le immissioni di CO_2 nell'aria e i costi. E' prevista la collocazione di altri impianti solari termici alla scuola dell'infanzia di via Beroldingen, alla palestra del centro scolastico Canavee, all'abitazione del custode delle scuole elementari e agli alloggi comunali in via Enrico Guisan.

Fiera del riciclaggio

SABATO 14 MAGGIO 2011
MENDRISIO, PIAZZALE ALLA VALLE
ORE 10 - 17

Il riutilizzo di mobili e immobili

Il 2011 apre le porte alla decima edizione della fiera del riciclaggio. Il mercato, allestito sabato 14 maggio in Piazzale alla Valle a Mendrisio, vanterà diversi momenti ospitali ● bancarelle di artigiani riparatori e dello scambio dell'usato (si veda anche progetto Fagotto a pag. 19) ● stand informativi dell'Azienda cantonale dei rifiuti e delle Aziende industriali di Mendrisio ● angoli espositivi dei velocipedi elettrici di «Mendrisio in bici» ● animazioni a tema scandite dalla pausa pranzo. A testimoniare che il riutilizzo degli oggetti non riguarda solo beni mobili, ma anche immobili, vi saranno alcuni specialisti dell'Agenzia MINERGIE® Svizzera italiana (minergie.ch). A tutti gli interessati saranno illustrati i vantaggi ambientali ed economici di un ammodernamento di stabili secondo standard di qualità a livello energetico.

>> culto

Il nuovo centro funerario

Era un'esigenza inderogabile. Per gli ultimi rituali da dedicare ai defunti c'è ora una sede a fianco del cimitero comunale di Mendrisio. Un ampio e sobrio spazio con una sala multiconfessionale per le cerimonie e una con le camere ardenti è a disposizione per accompagnare i propri cari nell'estremo saluto.

La sala per le cerimonie

L'approccio cosmologico arcaico considerava i morti come partner dei vivi in una trasmigrazione reciproca di forze vitali. I defunti accompagnavano i vivi in una dinamica di scambio di simboli, doni ed energia. I riti che ne conseguivano erano l'espressione di questa costante interazione tra vita e morte, tra le quali non c'era cesura, semplicemente perché la morte era una sfumatura della vita, così come la vita lo era della morte. Con il concetto di scissione tra la vita e la morte, invece, la salvezza in senso religioso si accumulò tutta nell'immortalità dell'anima o dello spirito a scapito del corpo, che da fulcro simbolico decadde a semplice aggregato somatico. Anche le scienze moderne ebbero la loro parte in quest'interpretazione riduttiva di organismo, mentre è successivo il tentativo di un recupero in senso olistico. Quale sia il credo o l'ideologia che regola il rapporto con la morte, sembra però che il culto dei defunti accompagni la civiltà umana fin dai suoi albori. In molte culture si celebra il rito di passaggio che assolve importanti funzioni sociali come l'uscita dalla collettività, l'affermazione delle specificità di appartenenza o l'espressione di solidarietà alla famiglia.

Una soluzione diversa

La città di Mendrisio desiderava trovare un'alternativa alla localizzazione precedente delle camere mortuarie. Si riteneva che la loro stretta vicinanza alla chiesa cattolica dei Cappuccini non si conciliasse appieno con la libertà di culto e di coscienza. Tale struttura continuerà a svolgere la propria funzione d'interesse regionale, mentre la città si è dotata di un nuovo centro funerario per rispondere meglio alle odierne esigenze di multiconfessionalità.

Una struttura per ogni rito

Posto a fianco del cimitero comunale di Mendrisio, con l'entrata da via San Martino, il nuovo centro si apre su un grande piazzale che mette in comunicazione tra loro due edifici. Su un lato, la sala per le cerimonie può ospitare fino a 200 persone. La sua architettura parca e l'arredo minimale si adeguano a celebrazioni di qualsiasi credo religioso o semplicemente a un estremo saluto in forma abbreviata o privata. Sul lato opposto, le tre camere ardenti con spazi d'attesa e di raccoglimento. Il perimetro del patio è racchiuso da lastre verticali di cemento intercalate da vuoti che creano un suggestivo dialogo tra luci e ombre e assicurano discrezione verso l'esterno. Ad ognuno la possibilità di scorgere, nelle verticalità architettoniche e nella neutralità cromatica del grigio, una metaforica relazione tra terra e cielo.

L'apertura a breve

Dopo gli ultimi affinamenti e la messa a punto della struttura, il centro sarà messo a disposizione della comunità.

Info

Ufficio tecnico comunale
Via Vincenzo Vela 9
CH - 6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 32 00
Fax +41 (0)91 640 32 05
ufftec@mendrisio.ch

>> esposizioni

Un evento singolare attende Mendrisio per il periodo pasquale. Per la prima volta in Svizzera, giunge a Mendrisio l'immagine tridimensionale ricavata dalla sindone. Una scultura a tutto tondo plasmata dalle mani di un artista bolognese che ha studiato per anni il telo sindonico insieme a diversi esperti. A coronare questo appuntamento, l'esposizione di una copia in grandezza naturale della sindone di Torino e una conferenza di uno dei massimi esperti in materia, il professor Bruno Barberis.

L'UOMO della SINDONE

L'uomo misterioso che ha lasciato i segni sul telo di lino chiamato sacra sindone, oggi non ha solo un volto, ma un corpo intero. Dopo anni d'indagini, l'artista bolognese Luigi Enzo Mattei è riuscito a dare fisicità al corpo che il lenzuolo ha avvolto nell'enigma per due millenni. Una ricostruzione tridimensionale che intende tradurre i dati scientifici e religiosi fondendoli in una rappresentazione anatomica senza prescindere dall'intuizione artistica.

L'eloquenza dell'immagine

La forza emanata da un'immagine supera ogni e qualsiasi spiegazione verbale. L'immagine visiva è colta in modo globale, come insieme di elementi che danno all'osservatore qualcosa in più di quanto si possa realmente dire. A sua volta, essa diviene spazio di pensiero, di sensazione, specchio di vita. L'opera d'arte concretizza, ma al contempo intensifica il reale, passando per l'intuizione delle forme, proprio perché l'arte ha il potere di estetizzare la vita, arricchendola di sacralità e bellezza. L'immagine religiosa, in particolare, lungi dall'essere semplice copia o imitazione dell'essere raffigurato, diviene vera e propria presenza. Del resto rendere visibile significa «mettere in presenza», ovvero «avere a distanza» l'oggetto che si fa al contempo soggetto. Nelle arti figurative dell'Occidente cristiano, la manifestazione divina acquista il suo carattere dandosi alla manifestazione visibile ed esprime forza ed eloquenza facendosi appunto presenza.

Occasione unica a Mendrisio

È indubbia l'importanza dell'appuntamento previsto a Mendrisio il prossimo mese di aprile. Dopo Bologna, Torino, Modena, Ferrara e Varese è la volta della Svizzera. Voluto dall'arciprete di Mendrisio, don Angelo Crivelli e dalla signora Ada Benini, l'evento si inserisce nella significativa cornice delle processioni storiche di Pasqua che si svolgono nel borgo dal lontano Seicento. Quest'anno, insieme alle tradizionali comparse in costume e all'intima luce dei trasparenti, il visitatore potrà incontrare anche il corpo dell'uomo della sindone, esposto nella chiesa parrocchiale di Ss. Cosma e Damiano.

La scultura è opera dell'artista bolognese Luigi E. Mattei ed è riconosciuta e inserita nel programma Unesco, patrimonio per una cultura della pace. L'occasione è anche di confrontarsi con la sacra sindone che sarà esposta attraverso una copia a grandezza reale messa a disposizione del Museo della sindone di Torino. La sera del 13 aprile, al centro di Presenza sud, si potrà assistere a una conferenza di approfondimento sulla sindone, per conoscere gli esiti degli studi fatti e tuttora in corso. Il relatore sarà il professor Bruno Barberis, direttore del centro internazionale di Torino, una delle più autorevoli voci della sindonologia mondiale.

Info

Parrocchia cattolica
via Carlo Croci 10
CH-6850 Mendrisio
don Angelo Crivelli
Tel. +41 (0)91 646 15 50

- Il corpo dell'uomo della sindone
  ostensione della scultura
  Mendrisio, chiesa parrocchiale
  dal 2 aprile al 1° maggio 2011
- La nascita della scultura
  spiegazione in immagini
  da parte dell'artista Luigi E. Mattei
  Mendrisio, oratorio di S. Maria
  2 aprile - ore 16.30
- Conferenza sulla sindone
  relatore prof. Bruno Barberis
  Mendrisio, centro Presenza sud
  13 aprile 2011 - ore 20.30

Luigi Enzo Mattei mentre lavora alla scultura

Spazio ai giovani

Dal 1982 la fondazione Amilcare di Lugano si occupa di adolescenti che rischiano l'esclusione sociale. Sottratti ai disagi e collocati in una struttura, i giovani ripartono con un nuovo progetto di vita grazie a un ambiente più educativo con figure positive di riferimento. Incontriamo il suo direttore Raffaele Mattei per parlare di giovani e di società.

Raffaele Mattei è psicologo e dirige la fondazioneAmilcare di Lugano
amilcare.ch

Da quanto si occupa di adolescenti? Sono 25 anni che faccio questo lavoro. Allora la situazione era diversa. Quando ci segnalavano un ragazzo o una ragazza, bastava tendere la mano e accettavano di farsi aiutare. Oggi ti guardano con diffidenza e non sono disposti a darti subito fiducia. Occorre un lavoro costante e attento.

Qual è la storia di questi ragazzi? In molti casi è una storia sofferente fin dalla loro nascita. I genitori sono estremamente fragili, con problemi psichici o di dipendenze. Spesso sono famiglie monoparentali, dove il padre è quasi sempre assente, a volte sconosciuto. Le madri non riescono a occuparsene e i figli sono collocati in culle, nidi o altrove. Le relazioni familiari sono costruite e sciolte con figure di adulti che vanno e vengono. Oltre a non avere una famiglia di appartenenza, non hanno nemmeno un luogo di appartenenza, avendo alle spalle cambiamenti di residenze, scuole, amici. In un modo o nell'altro sono vittime di maltrattamenti e il loro quadro affettivo è disastroso. Ma non bisogna dimenticare che la stragrande maggioranza dei ragazzi oggi sta bene o molto bene e il disagio appartiene a una minoranza.

Che cosa propone la fondazione Amilcare? Quando un ragazzo è collocato presso di noi, è perché nell'ambiente non ci sono più risorse. Gli educatori diventano il loro punto di riferimento e insieme costruiscono un nuovo progetto di vita. L'obiettivo è dare loro degli strumenti per conquistare l'indipendenza attraverso la responsabilizzazione per poi reintrodursi nel tessuto sociale e lavorativo. Qui si punta più in alto che nelle famiglie in genere, perché a vent'anni devono lasciare le nostre strutture.

Ma estendendo il discorso alla società che cosa ci può dire? Sono cresciuto a Mendrisio, dove bene o male tutti si conoscevano. Mi ricordo il forte controllo sociale che esercitavano allora gli adulti. Un ragazzo non poteva combinare una marachella senza che il genitore lo venisse a sapere il giorno dopo. Anche l'adulto che aveva un disagio poteva in fondo contare su un quadro d'aiuto che lo circondava. Oggi questo marcato contesto di appartenenza si è dissolto, il tessuto sociale si è disgregato. Il filosofo e sociologo Zygmunt Bauman parla di «vita liquida», sempre più frenetica e costretta ad adeguarsi alle attitudini del gruppo. I ragazzi sono alla ricerca di adulti significativi, ma anche gli adulti sono in difficoltà.

E la violenza? Viviamo in una società senza punti di riferimento che trasmette il valore dell'aggressività, della violenza. Le notizie, la quotidianità ci parlano di adulti che esprimono un'enorme competitività e violenza tra di loro. Anche i politici fanno violenza verbale nei parlamenti. È comodo additare i giovani con schemi mentali fin troppo facili, dicendo che non hanno rispetto per niente e nessuno, che si ubriacano, fanno a botte e via dicendo. Ma non si può parlare di disagio giovanile se non si parla di disagio degli adulti. I problemi sono nella società e i giovani non ne sono che una componente.

Che cosa possono offrire le città ai giovani? Spazio. Lo spazio libero viene sempre meno e i ragazzi non sanno dove andare. Per giocare alla palla bisogna iscriversi alla società gestita da adulti o chiedere permessi. I bar sono occupati dai trentenni e quarantenni che sono lì da quando ne avevano 17 e li difendono come loro territorio. Manca il ricambio generazionale. Per questioni di sicurezza si tende a chiudere e sorvegliare i luoghi, mentre il rapporto del consiglio federale sulla prevenzione alla violenza giovanile dice che più gli spazi sono aperti, meno violenza c'è. Alle feste i giovani arrivano in massa, i capannoni si riempiono sempre, ora anche le palestre. Bisogna smitizzare i pericoli. All'evento Officina hip hop tenutosi recentemente a Mendrisio, sono giunti 800 ragazzi e non è successo niente. I numeri parlano chiaro: il bisogno è di avere spazi d'incontro.

Come trovare spazio per tutti?
La società invecchia, gli anziani occupano sempre più spazio e ce n'è sempre meno per i giovani. In Svizzera romanda ci sono centri di quartiere dove giovani e anziani si possono incontrare e la convivenza funziona. In Ticino si fa ancora fatica a pensare in quest'ottica, ma la sfida penso sia d'integrare gli spazi e non di separarli per settori. Di nuovo occorre andare verso l'apertura.

È vero che i giovani non vogliono responsabilità? Il fatto è che gli adulti non sono abituati a responsabilizzarli. I genitori e la scuola pensano già a tutto e i ragazzi non credono che si sia veramente disposti a dar loro fiducia. A Ginevra si aprono le palestre ai giovani, ma sono i ragazzi grandi a gestirle e ad averne la responsabilità. Il Ticino è l'unico cantone ad avere una legge sui giovani, a offrire finanziamenti per l'avvio di centri giovanili. Eppure i comuni sembrano reticenti. Si continua a pensare che i giovani siano da controllare e gestire. E i ragazzi non si illudono, sono sfiduciati.

I centri giovanili rispondono a un'esigenza concreta? Sì nella misura in cui si responsabilizzino i giovani e ci siano degli adulti significativi in grado di sostenere i ragazzi nei loro desideri. Di attività preconfezionate ne hanno piene le scatole e occorre lasciarli un po' fare. Se poi fanno qualche danno, le autorità non dovrebbero irrigidirsi ma essere stimolate a lavorare insieme a loro. La costanza è una dinamica difficile, ma credo che la formula vincente sia proprio la responsabilizzazione.

È pronto il CENTRO per i GIOVANI

In via Stefano Franscini a Mendrisio aprirà nei prossimi giorni l'atteso centro giovani. Per chi? Con quali attività? Ragazzi e ragazze della regione potranno frequentare il centro e promuovere le loro iniziative con il sostegno e il coordinamento dell'Ufficio attività giovanili della città.

Da tempo a Mendrisio si parla di un centro per i giovani. Risale agli anni Novanta l'avvio di una politica attenta alle sollecitazioni provenienti dal mondo giovanile e da gruppi e associazioni basate sul volontariato negli ambiti culturale, sportivo e ricreativo. La crescita economica e urbana della città doveva essere sorretta anche dallo sviluppo di spazi e strutture adeguate ai nuovi bisogni di socialità e d'integrazione. Le analisi sui centri giovanili ticinesi mostravano il loro positivo radicamento nelle realtà locali. Le stesse esperienze embrionali fatte a Mendrisio con l'associazione La Colonia avevano confermato la necessità di una politica attiva a favore dei giovani. Dopo un decennio di dibattiti e pratiche condotte in collaborazione con la commissione giovani e l'ufficio cantonale preposto, la città ha concluso la trattativa di acquisto dello stabile ex Foft e realizzato il progetto di un centro per i giovani di Mendrisio e della regione.

Ora tocca ai giovani

Salvo imprevisti, lo stabile dovrebbe essere pronto e consegnato ai giovani a fine marzo. Uno spazio ricreativo e culturale a disposizione di ragazzi e ragazze. Tocca a loro farlo vivere, riempirlo di idee e di attività interessanti, portando stimoli e vitalità alla città.

Il pensiero dei giovani

Tutti i giovani di Mendrisio, di età compresa fra i 15 e i 18 anni, sono stati chiamati a esprimere la propria opinione in merito a specifiche domande sul nuovo centro giovani. Che cosa è scaturito?

L'indagine
Istituito nel maggio 2010, l'Ufficio attività giovanili della città si è dedicato da subito ai contenuti del nuovo centro, prendendo contatti con enti operanti nel settore e visitando realtà simili nel resto del cantone. A settembre era pronto il questionario «Aiutaci a costruire il centro giovani di Mendrisio». L'indagine mirava a conoscere il profilo dei possibili utenti, i loro interessi e la loro propensione ad assumersi compiti organizzativi. Per non entrare in collisione con associazioni e ritrovi già presenti sul territorio, sono stati interpellati tutti i ragazzi e le ragazze dai 15 ai 18 anni residenti nei quartieri di Mendrisio.

Un risultato interessante
Dei 409 questionari inviati a domicilio, 109 sono tornati compilati al mittente. Si tratta di un buon 26% composto equamente dai due sessi. Un dato significativo che smentisce le attuali tendenze in Ticino, secondo le quali i centri giovanili registrerebbero una frequentazione prevalentemente maschile. E' inoltre emerso che, indipendentemente dall'età e in ugual misura, maschi e femmine sono interessati all'apertura del centro. In gran parte sono studenti, manifestano preferenze simili per le attività e solo una minoranza è disposta a impegnarsi anche a livello organizzativo. Ecco quindi la prima sfida del dicastero politiche sociali: stimolare i giovani a promuovere le proprie idee e aiutarli a concretizzarle in attività condivise.

La filosofia di fondo
Organizzare feste e concerti, stringere amicizie e oziare in compagnia e, per le ragazze, seguire dei corsi di teatro. Queste sono le attività più votate dai giovani di Mendrisio. Tra le proposte spontanee del sondaggio risultano invece la possibilità di studiare e fare i compiti insieme, seguire corsi di diverso genere, intavolare discussioni approfondendo temi d'interesse comune, fare gite e sport. Ma attenzione: nulla è stato prestabilito. In linea con la filosofia veicolata dalla legge sui giovani saranno ragazzi e ragazze a costruire il proprio tempo libero. Ciò significa alimentare la creatività e l'interazione per essere protagonisti autonomi della propria vita in società, crescere con consapevolezza e responsabilità. Ascolto e aiuto saranno loro offerti dagli animatori che compongono l'Ufficio attività giovanili, Giorgia Müller e Michele Aramini. Sempre in quest'ottica, giorni e orari d'apertura del centro saranno stabiliti insieme ai giovani utenti, che potranno eventualmente animare anche la giornata d'inaugurazione ufficiale.

A chi sarà rivolto il centro?
Considerati i risultati dell'indagine e l'opinione espressa dalla commissione consultiva attività giovanili, il municipio ha deciso di aprire il centro a ragazzi e ragazze tra i 15 e i 18 anni di qualsiasi provenienza. Eventuali specifiche richieste che giungessero da giovani di altre età saranno valutate volta per volta.

Info

Ufficio attività giovanili
Via Stefano Franscini 1
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 33 70
Fax +41 (0)91 640 33 75
ufficiogiovani@mendrisio.ch

dossier

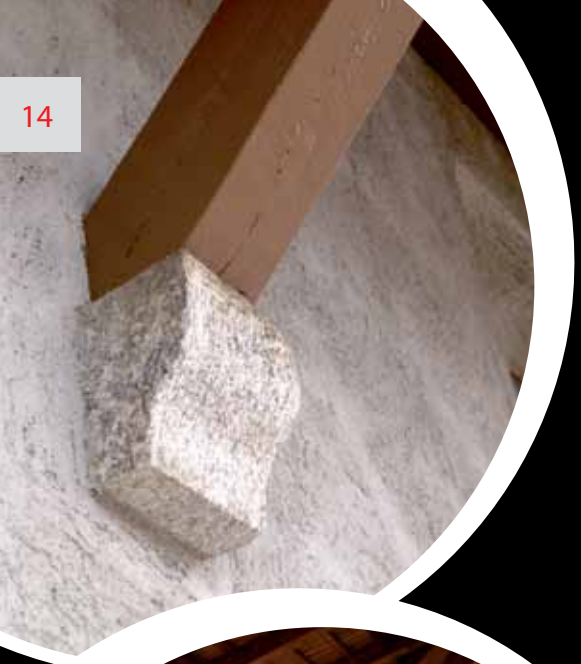
Prime impressioni positive
All'incontro annuale tra l'autorità comunale e i diciottenni della città, tenutosi il 4 dicembre 2010 al cantiere della ex Foft - ha riferito il capo dicastero politiche sociali Giancarlo Cortesi - i nuovi maggiorenni hanno manifestato grande interesse nei confronti del centro giovani, soprattutto dal punto di vista tecnico e della sicurezza.

Il chiaro messaggio della legge sui giovani
Da Chiasso a Cevio, il Ticino è colorato dall'entusiasmo dei centri giovanili per ragazze e ragazzi dagli 11 ai 25 anni. Negli ultimi tempi anche i comuni del Mendrisiotto lanciano nuove iniziative per i giovani consegnando loro le palestre comunali per trascorrere il sabato sera in compagnia, facendo attività aggregative. Valide e sane alternative che registrano un buon successo. Sono facilmente intuibili i benefici in termini di prevenzione contro disagi quali la noia, gli atti vandalici, la violenza e il consumo di alcolici o altre sostanze. Disporre di spazi per i giovani è un bisogno antico, ma sempre attuale e l'istituzione pubblica è coinvolta in prima linea in queste dinamiche. Del resto la Legge sul sostegno e il coordinamento delle attività giovanili del 1996, ha lo scopo di promuovere le attività a favore dell'autonomia, della partecipazione e dell'autodeterminazione dei giovani, ovvero persone fino ai trent'anni. L'ufficio giovani è l'ente cantonale incaricato di sostenere finanziariamente o in natura i progetti realizzati dai giovani stessi nel campo delle attività extrascolastiche o extrasportive, d'informare, offrire consulenza e coordinare gratuitamente le iniziative a disposizione e a favore dei giovani. Esso fornisce le condizioni minime affinché le idee possano tradursi in progetti realizzabili, stimolando nel contempo lo spirito d'iniziativa, le possibilità d'incontro, la consapevolezza e lo sviluppo delle capacità del giovane.

Il sito cantonale ti.ch/infogiovani è un primo strumento informativo di facile accesso pensato appositamente per il tempo libero dei giovani. Con le loro politiche giovanili, i comuni e le città danno seguito e completano l'impegno pubblico a favore della fascia giovanile della popolazione.

EVENTO OFFICINA HIP HOP

Trionfo di motivazione, intesa e collaborazione! Ben 800 giovani della regione sono giunti lo scorso 19 febbraio al Centro manifestazioni mercato coperto per l'Officina hip hop, il primo evento organizzato congiuntamente dall'Ufficio attività giovanili della città e dai centri giovanili di Chiasso, Coldrerio e Stabio. Danze hip hop, contest di freestyle e concerti hanno intrattenuto ragazzi e ragazze per più di dieci ore. Solo qualche episodio esterno di negligenza rispetto alle restrizioni (divieto di fumare e di consumo di bevande alcoliche). Ottima è stata invece la collaborazione dei giovani sia nei preparativi sia nel riordino.
Un evento decisamente riuscito!



La sede ammodernata

Dopo la scuola dell'infanzia in via Beroldingen, il centro giovani è il secondo stabile pubblico di proprietà della città a ottenere la certificazione Minergie, la nota etichetta di qualità per edifici nuovi e ammodernati. Il riconoscimento ufficiale sarà consegnato dai responsabili dell'Agenzia MINERGIE® Svizzera italiana nel mese di maggio. L'edificio di Mendrisio è il primo centro giovani ad essere certificato a livello svizzero.

Sopra un elemento in granito di appoggio delle travi del tetto, sotto la sala al primo piano del nuovo centro giovani

Interventi di qualità

Individuata la sede della ex Foft quale futuro centro giovani della città, l'immobile è stato acquistato e completamente rinnovato prima di aprire le porte al giovane pubblico. Da magazzino spartano che traduce una grande chiarezza di metodo compositivo realizzato dall'architetto Mario Chiattone negli anni Quaranta, è passato a struttura interamente ammodernata e accessoriata secondo gli standard energetici di Minergie. Tutti i lavori sono stati progettati e diretti dall'Ufficio tecnico comunale con l'intento di mantenere una struttura dal guscio tradizionale, ma dal cuore moderno, valorizzando la storica architettura di servizio. La facciata non è stata alterata dal punto di vista della volumetria e delle aperture. Nuovi contenuti invece sono stati adottati in linea con le migliori tecnologie in materia di efficienza energetica e comfort. Dal seminterrato al primo piano, gli interventi hanno coinvolto tutti gli interni: dall'illuminazione all'aerazione controllata, dai sistemi di riscaldamento e di climatizzazione agli impianti multimediali, dalla rete informatica sino ai sistemi di sicurezza e di protezione acustica. Pur mantenendo un aspetto tradizionale, l'illuminazione interna è altamente efficiente, molto flessibile e può essere modulata in funzione delle effettive esigenze. All'esterno sono state scelte delle lampade della più aggiornata tecnologia led per assicurare una lunga durata con fabbisogni minimi di energia.

Questioni di sicurezza

Il lavori di sistemazione del centro giovani non hanno riguardato solo lo stabile. Sono stati introdotti diversi posteggi per biciclette e ciclomotori per i futuri utenti. Altri interventi sono stati eseguiti soprattutto per la messa in sicurezza del luogo. Dalla rimozione del binario utilizzato in passato dalla Foft per il carico e lo scarico delle merci, all'erezione di una barriera di protezione alta due metri, dal prolungamento della transenna a bordo del marciapiede, all'adattamento della segnaletica stradale secondo quanto previsto per la futura riqualifica dell'intera via Franscini nell'ambito del miglioramento del nodo di interscambio della stazione Ffs.

Il cuore moderno della sede

Distribuito su tre piani, oggi lo stabile presenta al suo interno locali polifunzionali e impianti all'avanguardia. Nel seminterrato si trova una sala adibita ad appuntamenti musicali per al massimo un centinaio di persone con un'uscita alternativa sul piazzale. Vi è inoltre un locale tecnico occupato dall'impianto della ventilazione e del recupero del calore. Grazie alle quattro sonde geotermiche della termopompa che scendono a quasi 150 metri nel sottosuolo, l'impianto è in grado di garantire il riscaldamento in inverno e il raffrescamento estivo con un consumo minimo di energia elettrica. I piani superiori sono raggiungibili dalle scale o mediante un ascensore. Al piano terra si situano l'entrata principale, l'Ufficio attività giovanili, i servizi igienici e una sala spaziosa e luminosa con un piccolo angolo cucina per le attività quotidiane del centro. Al primo piano invece sono ubicati una sala con una capacità massima d sessanta persone e l'internet point, un locale dotato di quattro postazioni fisse a disposizione gratuita dei giovani, con accesso wireless libero su tutto lo stabile. Un'ampia rampa d'accesso facilita disabili e carrozzine. Per coloro che fossero interessati a visitare la struttura, si prevedono giornate di porte aperte.

PEDIBUS

Il piacere di andare a scuola A PIEDI

Orari dei tragitti del pedibus

13.05	**Via Pasta** (Astor)
13.10	Incrocio S. Giovanni
13.15	Piazza del Ponte
13.20	Piazzetta Borella
13.30	**Scuola Canavée**
13.00	**Salorino** (casa comunale)
13.15	Piazza del Ponte
13.20	Piazzetta Borella
13.30	**Scuola Canavée**
13.10	**Autolavaggio** (Rist. "Il Punto")
13.15	Via Catenazzi (sottopassaggio FFS)
13.18	Stazione (fermata Autolinea)
13.20	Via Motta (ex Garage Malacrida)
13.25	Via Rizzi
13.30	**Scuola Canavée**
13.15	**OSC** (rotonda)
13.15	**C. M. Mercato Coperto**
13.20	Autosilo Liceo
13.25	Banchette
13.30	**Scuola Canavée**

Il pedibus è un sistema di percorrere il tragitto casa-scuola che sta letteralmente … prendendo piede in molti comuni. Anche a Mendrisio i genitori si sono attivati per accompagnare a turno i gruppi di ragazzi e l'Ufficio tecnico ha demarcato i tre percorsi con dei cartelli e dei simpatici piedini colorati.

Un bellissimo pomeriggio soleggiato di fine gennaio, uno dei tanti regalatici da questo inverno che ci buttiamo ormai alle spalle. Prima ancora di vederli sbucare da un tornante su via Generoso, sentiamo un vociferare allegro, risate, uno scalpiccio fragoroso. Qualcuno grida «attenzione auto»! Eccoli: sono i bambini del pedibus, con le loro brave pettorine gialle e il tesserino al collo. Scendono da Salorino per raggiungere le scuole Canavee. Tre mamme li accompagnano. È l'occasione anche per la passeggiata col cane che dimena contento la coda e abbaia eccitato di trovarsi nel gruppo festoso. Visti da quassù, i tetti delle case sono come scatole di fiammiferi allineate disordinatamente. Facciamo una foto. «No, dai! Niente corna al compagno», «Ci metti sul giornale?» Ma quanto ci si impiega a raggiungere la scuola? «Boh, forse un quarto d'ora». La concezione del tempo sfugge quando si sta bene in compagnia. In Piazza del Ponte c'è già un altro gruppo ad attenderli. Sono gli allievi arrivati da via Carlo Pasta, via Stella, via San Damiano. Altri visini curiosi, sguardi spavaldi o furbetti. Altri genitori che li incitano ad avviarsi perché la scuola tra poco comincia. «Guarda, seguiamo i piedi rossi dipinti per terra». Andreas Barella è il presidente dell'Assemblea dei genitori di Mendrisio e conferma con soddisfazione che il pedibus è ben frequentato. «Sarebbe bello estenderlo anche ad altri giorni, ma per ora ci è possibile farlo solo al martedì». E continua: «Stiamo lavorando, affinché in futuro i ragazzi percorrano da soli i tragitti, ma si dovranno accertare le condizioni di sicurezza. Il problema non si pone tanto per il percorso rosso che si snoda soprattutto attraverso il centro storico, quanto soprattutto per quelli verde e viola che utilizzano strade trafficate». Per ora il contributo volontario dei genitori accompagnatori è essenziale. Davanti all'entrata della scuola, i ragazzi estraggono dalla custodia il loro tesserino e si fanno apporre il timbro che attesta la partecipazione. «Guarda quanti ne ho! Se lo riempi tutto ti danno un premio, ma non so che cosa». Per scoprirlo non resta che continuare a partecipare al pedibus!

Perché non provarci?
Nella nostra realtà ipermotorizzata, vale la pena che i ragazzi scoprano il piacere di spostarsi a piedi. Movimento, condivisione, socializzazione, responsabilizzazione, migliore conoscenza del territorio sono solo alcuni vantaggi indotti dal pedibus. Invogliate anche i vostri figli a partecipare! Da notare inoltre che i trasporti scolastici sono gratuiti per tutti gli allievi. Un altro buon motivo per usare di meno l'auto.

Info

Assemblea dei genitori
Pres. Andreas Barella
Tel. +41 (0)91 646 31 82
andreas.barella@gmail.com

Sul percorso rosso i ragazzi che scendonoda Salorino(foto sopra) si riuniscono conquellidi Mendrisio (foto sotto) e insieme raggiungono la scuola

PROGETTO GENITORI

Quando la famiglia è al centro dell'educazione

Riscuote successo il metodo educativo nato per sostenere e accompagnare i genitori durante i primi tre anni di vita del loro figlio. Attraverso incontri e atelier, un gruppo di professionisti stimola e incoraggia i genitori a uscire dall'isolamento familiare e confrontarsi con gli altri per rimanere con convinzione i veri attori dell'educazione dei propri figli. Un servizio che mette al centro la famiglia sostenuto anche dalla città di Mendrisio.

Posso migliorare le mie competenze di genitore? E il mio contesto familiare per favorire una buona educazione e prevenire disagi? Quali sono e come allineare gli obiettivi che noi due genitori ci poniamo? Anche gli altri genitori hanno i nostri stessi timori o interrogativi? Sono in grado di garantire al mio bambino un'alimentazione corretta? Una pulizia adeguata? Come lo rendo autonomo? Gli sto offrendo gli stimoli giusti per uno sviluppo armonioso dell'apprendimento? È normale che pianga tutte le sere? Che dorma poco? Con la nascita di un bambino, sorgono tantissime domande, specie se si tratta del primo figlio. Alcuni si affidano al proprio istinto, altri ai consigli di parenti e amici, ma i dubbi quotidiani e le incertezze possono rendere fragili i genitori nel loro delicato compito. Non di rado insorgono ansie, sensi di colpa o di inadeguatezza. Il fatto è che nella fascia d'età che precede la scolarizzazione, i genitori si ritrovano ad affrontare lo sviluppo e la crescita dei propri figli senza un riferimento chiaro. L'Associazione progetto genitori s'inserisce proprio in questa sorta di «vuoto educativo» con un approccio del tutto naturale e con sorprendente efficacia.

Lo specialista è il genitore

«Ci mettiamo a disposizione per ascoltare le preoccupazioni e cerchiamo di fare emergere le possibili risposte, preferibilmente in una dinamica di gruppo» racconta Martina Flury, la pedagogista a capo del progetto. «Sì, perché il confronto tra genitori è il modo migliore per fare circolare le informazioni e le esperienze. Siccome provengono dai genitori stessi, queste risultano più credibili e attendibili». Lo scopo dell'associazione è focalizzare e colmare alcuni bisogni dei genitori e aiutarli a scoprire e raggiungere ciò che meglio fa al caso loro. «In effetti il nostro lavoro si limita in fondo a portare alla luce le risorse e le competenze che ognuno porta già in sé e che necessitano solo di essere confermate e rafforzate» continua la nostra interlocutrice. Sembrerebbe di essere di fronte al metodo socratico teso a fare emergere il problema, sondarlo, mettere in dubbio le certezze precostituite per poi «partorire» insieme una nuova verità o una possibile soluzione. «Certo, non vogliamo porci come specialisti che prendono a carico i problemi altrui. Non abbiamo ricette. Non vogliamo nemmeno renderci indispensabili o deresponsabilizzare i genitori. Al contrario, li stimoliamo a non delegare. Non dobbiamo dimenticare che lo specialista in campo educativo è il genitore e nessun altro: non la scuola, non gli educatori, non le autorità».

Il preasilo è un luogo privilegiato

La realtà dei preasili del Mendrisiotto è abbastanza unica nel cantone perché i genitori rimangono presenti insieme ai loro bambini e si predispongono a parlare e socializzare tra loro. La signora Flury conferma che «inserirci in queste strutture è proficuo perché troviamo in atto una rete di conoscenze e gruppi che funzionano autonomamente. Alcuni genitori partecipano attivamente alle discussioni, altri ascoltano semplicemente. Non obblighiamo nessuno. Quando sono pronti a esprimersi o hanno una necessità, si rivolgono spontaneamente alla collaboratrice presente». Allora la consulenza individuale è da escludere? «Non proprio. All'occorrenza forniamo anche quella, ma tendenzialmente preferiamo ricondurre i temi al confronto nel gruppo, dove ognuno trova le strategie che fanno al caso proprio. La testimonianza di altri genitori vale più della parola di qualsiasi specialista». La presenza mensile è annunciata sulle locandine dei preasili cosicché i genitori possano decidere se essere presenti o meno. L'effetto passaparola contribuisce senz'altro a coinvolgere e invogliare altre persone. «Nei preasili possiamo condurre un lavoro che abbia un filo conduttore e non solamente dispensare informazioni. Possiamo osservare direttamente alcuni comportamenti dei bambini, imparare a mettere da parte i giudizi e i pregiudizi per aprirci a uno scambio reale e veramente arricchente».

Presieduta da Juna Marcon Demenga, l'associazione si inserisce nel quadro della Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minori del 15 settembre 2003. Il finanziamento avviene attraverso la Legge sull'assistenza e cura a domicilio e i contributi dei soci. La città di Mendrisio è attualmente rappresentata in seno al comitato dalla collaboratrice del dicastero politiche sociali, Lucia Calderari.
Le collaboratrici del Progetto genitori con formazione in campo pedagogico sono

- Martina Flury Figini, responsabile
- Mary Giacomini
- Michela Carrozza
- Tiziana Marcon

Altre occasioni d'incontro

Le collaboratrici dell'Associazione progetto genitori sono presenti anche nelle sale d'attesa di alcuni studi pediatrici. Il genitore può quindi approfittare per esporre i suoi interrogativi prima o dopo la visita pediatrica senza sobbarcarsi un altro appuntamento. Dal canto loro, i medici sono attenti a fissare gli appuntamenti dei bambini fino a tre anni proprio nelle fasce orarie di presenza delle collaboratrici. Lo stesso approccio accade nei consultori mamma-bambino di Mendrisio, Stabio e Chiasso con una presenza bimensile. Al ristorante Coop del centro commerciale Serfontana è possibile incontrare una collaboratrice facendo merenda il giovedì, mentre due brevi interventi settimanali su Radio 3iii, il martedì e il giovedì alle 13.30, offrono informazioni e indicazioni utili. Tutti i dettagli sui giorni e gli orari sono sul sito dell'associazione.

Genitori non si nasce… si diventa

Per i temi che suscitano molto interesse, il Progetto genitori organizza approfondimenti con serate a tema, conferenze e atelier di motivazione. «Generalmente nel primo trimestre dell'anno presentiamo un calendario di attività con corsi sempre ben frequentati. Stiamo gradualmente introducendo anche la figura del pedagogista maschile per ampliare la visione e coinvolgere maggiormente i papà» precisa la signora Flury. «Per esempio l'atelier del prossimo 4 aprile al preasilo di Castel San Pietro sarà tenuto da una coppia mista di pedagogisti». Per la partecipazione a questi appuntamenti è richiesto un contributo di dieci franchi a persona. «È l'unico esborso richiesto ai genitori. Per il resto il servizio è completamente gratuito».

Chi ben comincia è a metà dell'opera

L'associazione è ancora troppo giovane per valutare l'efficacia del lavoro a lungo termine. «In effetti, dati statistici attendibili possono essere tratti dopo almeno dieci anni d'attività - continua la capo progetto - e noi abbiamo iniziato solamente nel 2006. L'utilità del nostro lavoro è confermata da coloro che vi partecipano. Siamo inoltre convinti che i genitori che si aprono a questa esperienza acquisiscano gli strumenti necessari ad affrontare anche le fasi successive di crescita e di sviluppo dei loro figli, in particolare l'adolescenza».

Aspirazioni future?

«Innanzitutto vedere esteso a tutto il cantone il Progetto genitori. Quella nel Mendrisiotto e basso Ceresio è un'esperienza pionieristica. Inoltre desideriamo raggiungere più famiglie anche in vista di una migliore integrazione culturale e sociale. Una volta entrati nell'ottica dell'autoeducazione, i genitori medesimi possono diffondere e rafforzare la consapevolezza e la fiducia reciproche. A lungo termine, l'ambizioso obiettivo è il cambiamento della realtà educativa, riportandola alla dimensione di responsabilità collettiva». Detto in altre parole? «Per esempio, fare un'osservazione a un ragazzo che si comporta male su un piazzale di gioco o per la strada è un diritto e un dovere che l'adulto ha ormai perso perché tendenzialmente li delega alle istituzioni e alle autorità. Riappropriarci della dimensione educativa sia sul piano privato sia su quello pubblico può essere una via verso una società migliore, perché ricollocata all'interno dei valori sociali» conclude la pedagogista.

Info

Associazione progetto genitori
Mendrisiotto e basso Ceresio
Via San Damiano 2e
casella postale 215
CH 6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)79 375 37 91
apgenitori@bluewin.ch
associazioneprogettogenitori.com

Nelleimmaginimomenti d'incontro nei preasili

Le attività della POLIZIA della CITTÀ di MENDRISIO

Ogni anno, il rapporto di attività della polizia comunale riassume in cifre il lavoro svolto sul campo. La mole degli interventi e la quantità di ore di lavoro prestate dagli agenti raccontano degli svariati e crescenti compiti affidati al corpo di sicurezza locale. I risultati che scaturiscono sono incoraggianti: prevenzione e prossimità sono gli ingredienti di una generale diminuzione di reati e incidenti.

Info
Polizia comunale
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 32 32
Fax +41 (0)91 646 32 35
polizia@mendrisio.ch

Un crescendo di casi

Il servizio d'intervento sul territorio della polizia comunale non è che una parte del lavoro diretto dal dicastero sicurezza pubblica. Una scelta precisa della città è che gli agenti siano presenti regolarmente in tutti i quartieri. Nel 2010 gli interventi sono aumentati dell'8.5% rispetto al 2009. Tra le oltre quaranta voci nelle quali è suddivisa la ricca casistica del servizio, si trovano per esempio il disturbo della quiete pubblica (57 casi), le liti in famiglia (13) o per le strade (59), il controllo di chiusura degli esercizi pubblici (223), i vandalismi (27), gli inquinamenti (26), gli incendi (20), i furti (26), gli allarmi provenienti da banche, musei o privati (27), i blocchi per rapina (20), gli accompagnamenti all'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (29), le inosservanze al regolamento comunale (33). Quasi raddoppiati i casi che coinvolgono gli animali (124). Molte prestazioni (692) sono state effettuate su richiesta o congiuntamente alla polizia cantonale, 471 domandate dai privati e 47 sono stati gli interventi degli agenti fuori dal comprensorio. A queste vanno aggiunte le azioni a carattere preventivo fatte su segnalazione. Si raggiungono così i 3'445 interventi.

INTERVENTI	2009	2010	diff.
Totale	3175	3445	+270
			(+ 8.5 %)

FERMI	2009	2010	diff.
Totale	645	758	+113
			(+ 17.5%)

I fermi

Per quanto riguarda le persone fermate, si registra un aumento dei casi del 17.5% rispetto all'anno precedente. Per accertamenti sono state trattate 690 persone e i fermi per reati di media o grave entità sono stati 68. Seguono le fughe dall'Osc (17), la circolazione in stato di ebrietà (12), il ricovero coatto (11), il furto (8), l'ordine di arresto (5) a pari merito con l'assenza di licenze (5), l'entrata illegale nel paese (4) e il ferimento (2). Nella lotta contro l'uso e lo spaccio di stupefacenti, la collaborazione con la polizia cantonale ha portato al controllo di 355 persone, sfociato in 137 denunce e due arresti.

FURTI	2009	2010	diff.
Mendrisio	231	232	+1
Arzo	13	11	-2
Capolago	23	20	-3
Genestrerio	10	3	-7
Rancate	30	15	-15
Salorino	5	3	-2
Tremona	6	3	-3
Totale	318	287	-31
			(-9.7%)

I furti

I furti o tentati furti denunciati nel 2010 in tutta la città registrano una diminuzione di quasi il 10% rispetto all'anno prima, scendendo da 318 a 287. Si può ricordare come nel 2006 fu registrato un picco massimo di 359 casi nel solo borgo di Mendrisio. A due anni dall'aggregazione comunale, è ora possibile mettere a confronto la situazione in tutti i quartieri. Al primo posto si trova il furto con scasso (67). Seguono il furto senza scasso (59), il furto di veicoli (44) e quello di oggetti lasciati nei veicoli (34). Significativi anche il taccheggio (31) e il borseggio (22). La rapina (3) e lo scippo (1) si posizionano invece agli ultimi posti con cifre fortunatamente minime.

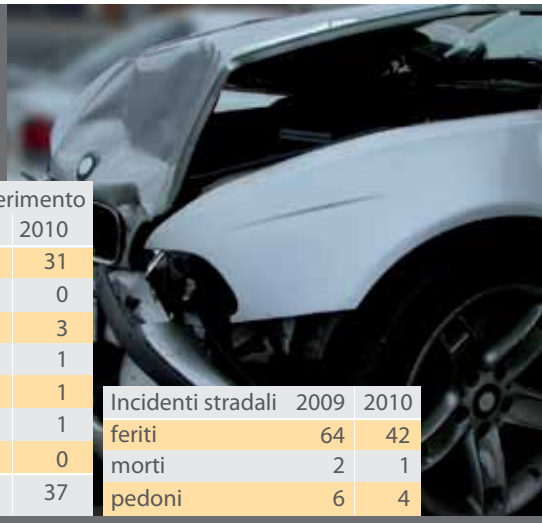
Gli incidenti stradali

Anche gli incidenti della circolazione hanno registrato un calo complessivo del 24% rispetto al 2009, con 181 casi contro i precedenti 238. Molti incidenti hanno causato solo danni materiali, come i 51 avvenuti in aree di parcheggio e in fase di manovra. I casi di ferimento sono 42, di cui quattro hanno coinvolto pedoni; purtroppo uno ha causato il decesso di un pedone. In 67 procedure brevi non vi è stato l'accertamento dei fatti e in quattro il protagonista è risultato ignoto.

I controlli della velocità

I casi d'infrazione rilevati sono saliti a 610, ossia il doppio rispetto all'anno precedente.

	stradali		solodanni		con ferimento	
INCIDENTI	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Mendrisio	187	148	144	117	43	31
Arzo	6	3	6	3	0	0
Capolago	16	7	13	4	3	3
Genestrerio	12	9	7	8	5	1
Rancate	14	9	10	8	4	1
Salorino	3	4	3	3	0	1
Tremona	0	1	0	1	0	0
Totale	238	181	183	144	55	37



Incidenti stradali	2009	2010
feriti	64	42
morti	2	1
pedoni	6	4

>> comunicazione

SI AMPLIA IL SITO mendrisio.ch

Il CONSIGLIO COMUNALE è on line

Gli atti del legislativo comunale sono in rete. In una sezione del sito ufficiale della città dedicata al consiglio comunale si possono trovare i messaggi municipali, i rapporti delle commissioni, le mozioni, le interpellanze o le interrogazioni, così pure come l'ordine del giorno delle sedute e le decisioni prese. Un ulteriore passo della città verso un'informazione trasparente rivolta al cittadino.

Che cosa si muove in città?
Il messaggio municipale rappresenta una proposta motivata che il municipio sottopone al consiglio comunale chiedendone l'accettazione. Può trattarsi dello stanziamento di un credito per effettuare un investimento, dell'adozione di piani regolatori o loro modifiche, di alienazioni o acquisti di proprietà, di adozioni di regolamenti, adesioni a consorzi, concessioni dell'attinenza comunale, risposte a mozioni, designazione di delegati, nomina di commissioni e molto altro ancora. L'articolo 13 della Legge organica comunale stabilisce tutto ciò che deve essere sottoposto per competenza al legislativo. Visionare il lavoro di questo organo comunale aiuta senz'altro il cittadino a conoscere meglio l'attività politica e programmatica della città. Il sito permette di vedere, stampare o scaricare ogni messaggio, seguendone il percorso: dalla sua presentazione all'esame delle commissioni fino all'approvazione o meno da parte del consiglio comunale.

Mozioni, interpellanze e interrogazioni
Spazi specifici sono riservati alle tre azioni che i consiglieri comunali possono effettuare a proposito di temi e oggetti d'interesse comunale. Le interpellanze e le interrogazioni sono domande che stimolano risposte da parte del municipio, mentre le mozioni avanzano proposte al legislativo. È facoltà del municipio valutarle ed eventualmente farle proprie, allestendo un messaggio municipale.

Sul sito si possono trovare anche l'elenco dei consiglieri, la composizione delle commissioni e dell'ufficio presidenziale dell'anno, le date delle sedute con le trattande all'ordine del giorno e l'estratto delle decisioni prese.

Come accedere
Entrare nel sito della città mendrisio.ch, dal menu «il comune» selezionare «struttura politica» e poi «consiglio comunale» oppure accedere direttamente all'indirizzo mendrisio.ch/legislativo.

Info

Ufficiocommissionidiquartiere
Piazza S. Stefano
CH-6862 Rancate

Tel. +41 (0)91 640 33 40
Fax +41 (0)91 640 33 49
quartieri@mendrisio.ch

In rete anche FAGOTTO per lo scambio gratuito dell'usato

Non occorre più aspettare il mercatino di turno per trovare o consegnare oggetti usati ancora in buono stato. All'ecocentro di via Penate a Mendrisio è possibile depositare o prelevare tutto l'anno l'usato che merita di essere salvato dalle discariche.
Ma c'è anche una novità! Per scambiare in modo autonomo e gratuito e in ogni momento oggetti domestici, mobili, giocattoli o altro, c'è ora Fagotto. Sul sito della città di Mendrisio è aperta un'apposita sezione dove è possibile inserire i propri annunci e consultare quelli altrui.
Come fare? Se abitate nel comune di Mendrisio potete registrarvi nella pagina mendrisio.ch/fagotto. Dopo la verifica della vostra residenza, riceverete un account e una password. Ecco fatto. Da quel momento potrete annunciare, consultare o scambiare. Si ricorda che lo scambio non deve comportare compensi in denaro.
Complimenti per la scelta a favore del riciclaggio e del minor spreco!

Per informazioni specifiche
Ufficio tecnico comunale
Tel. +41 (0)91 640 32 00
ufftec@mendrisio.ch

>> turismo

Mendrisio meta congressuale

Una delle vocazioni individuate per Mendrisio dagli studi aggregativi è quella congressuale. Fare da cornice a conferenze, seminari e simposi nazionali e internazionali consente alla città di presentarsi e farsi conoscere anche a pubblici settoriali.

STRUTTURE CONGRESSUALI

- Aula magna scuole Canavee
  mendrisio.ch
  1 sala - 200 posti
- Auditorio Ospedale Beata Vergine
  eoc.ch
  1 sala - 100 posti
- Cantine Valsangiacomo
  valswine.ch
  2 sale - 20/90 posti
- Centro manifestazioni mercato coperto
  mendrisio.ch
  1 sala - 700 posti
- Espocongressi Conimba
  espocongressi.ch
  4 sale - 12/300 posti
- Espocongressi Hotel Coronado
  hotelcoronado.ch
  8/10 sale - 10/200 posti
- Hotel Stazione
  stazionemendrisio.com
  1 sala - 35 posti
- Ospedale sociopsichiatrico cantonale
  ti.ch/osc
  1 teatro centro sociale - 200 posti
  1 sala villa Alta - 45 posti
  2 sale Valletta - 30 posti
  2 sale Valletta - 15/20 posti
- Sala rossa Casinò Admiral
  casinomendrisio.ch
  1 sala - 30 posti

ALLOGGI NELLA REGIONE

mendrisiottoturismo.ch

Info
Ufficio promovimento economico
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 31 16
Fax +41 (0)91 640 31 35
agnes.pierret@mendrisio.ch

I prossimi 26 e 27 maggio, Mendrisio ospiterà la terza conferenza nazionale sul federalismo. Diversi invitati e partecipanti giungeranno da tutta la Svizzera per seguire conferenze e atelier attorno alle nuove sfide che coinvolgono il federalismo elvetico a fronte delle trasformazioni sociali, economiche, demografiche, culturali e tecnologiche degli ultimi decenni. I lavori congressuali si svolgeranno al palazzo Canavee, sede dell'Accademia di architettura, mentre il parco di villa Argentina sarà animato con stand di presentazione territoriale e degustazioni di prodotti locali. Gli esponenti del mondo politico, economico, della ricerca e dell'amministrazione pubblica potranno così entrare in contatto con le offerte della realtà mendrisiense.

Il 28 e 29 maggio 2011, la città accoglierà un centinaio di delegati svizzeri che si riuniranno per l'assemblea generale di Slow food e Terra madre.

Dal 2 al 5 giugno 2011 sul monte San Giorgio si svolgeranno l'assemblea e il simposio delle associazioni paleontologiche italiana e svizzera con un centinaio di delegati. Nel 2012 sarà la volta del simposio internazionale sul Triassico, per il quale si attendono numerosi visitatori e studiosi da tutto il mondo. Parteciperà anche la Cina, dove vi sono corrispettive formazioni geologiche.

Il 17 e 18 giugno 2011 vi sarà l'assemblea della federazione svizzera dei pompieri con i suoi duecento delegati.

Appuntamento futuro è l'Expo 2015 di Milano, cui parteciperà anche la Svizzera. Con i previsti venti milioni di visitatori, l'esposizione universale potrà essere un'opportunità anche per la Svizzera e in particolare per il Ticino che dovrà proporsi come una piattaforma coordinata, collaborando con il capoluogo lombardo. Anche Mendrisio potrebbe avere la sua attrattiva.

Le strutture di accoglienza presenti a Mendrisio e dintorni possono rispondere alle esigenze dei gruppi d'interesse e la città si affianca volentieri ai partner organizzatori, assicurando il sostegno logistico e agevolando una promozione attiva delle bellezze e delle eccellenze della regione. Ospitalità, buona tavola, vini di pregio e un paesaggio che ricorda quello toscano sono i fattori essenziali che soddisfano e incantano coloro che giungono nel Mendrisiotto per alcuni giorni. Chissà che non siano invogliati a tornare per scoprire meglio la regione?

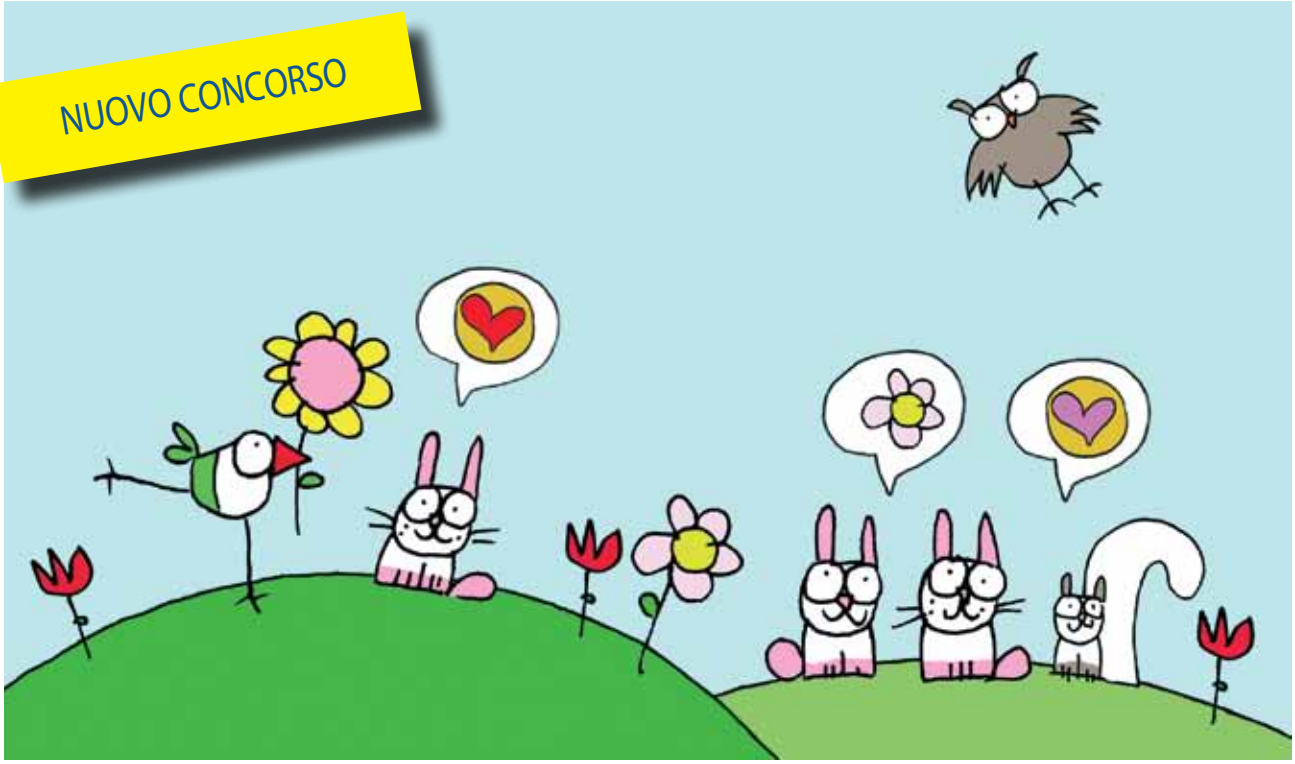
illustrazione di Bruna Ferrazzini
biriki.ch

>> concorso

I diritti umani...

Quale diritto sarà?

DUDU è la Dichiarazione universale dei diritti umani adottata dalle nazioni unite il 10 dicembre 1948. È composta da trenta articoli che parlano di libertà, sicurezza, dignità. Tutte le persone del mondo dovrebbero godere di questi diritti. Purtroppo non sempre è così. Conoscerli è il primo passo per rispettare se stessi e gli altri. Proviamo a scoprirli insieme, imparando anche a leggere le immagini.



11 Hai il diritto di essere considerato innocente, finché non è provato che sei colpevole. Se sei accusato di reato, devi sempre avere il diritto di difenderti. Nessuno ha il diritto di condannarti o di punirti per qualcosa che non hai fatto.

19 Hai il diritto di pensare e di dire quello che vuoi e nessuno può proibirti di farlo. Hai il diritto di scambiare le tue idee anche con le persone provenienti da altri paesi.

5 Nessuno ha il diritto di torturarti.

7 La legge è uguale per tutti e deve essere applicata nello stesso modo per tutti.

Puoi partecipare anche da mendrisio.ch! Va nella sezione Memore, cerca il concorso e scarica il tagliando!

La fiaba scorsa

La soluzione dell'edizione 4/2010 era la frase n. 4 tratta dalla fiaba LA PICCOLA FIAMMIFERAIA di Hans Christian Andersen.

I fortunati vincitori sono:
Rojin Argav
di Mendrisio
Edo Albisetti
di Mendrisio
Nicole Falconi
di Salorino
Alessia Bassi
di Arzo
e Nong Pagani
di Salorino.

Complimenti!

Concorso per ragazzi/e da 5 a 13 anni. Cerca il giusto abbinamento tra l'immagine e uno dei diritti umani scritti sotto. Metti una crocetta nella casella con il numero dell'articolo della DUDU corrispondente! Compila, ritaglia, affranca e spedisci entro il 15 maggio 2011. In palio 5 buoni del valore di 20 franchi per l'acquisto di libri. Affrettati!

SOLUZIONE - i diritti umani

5 ☐ 7 ☐ 11 ☐ 19 ☐

NOME .....

COGNOME .....

ETÀ.....

INDIRIZZO, VIA .....

LUOGO .....

TEL. .....

concorso

MEMORE
c/o Cancelleria comunale
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

MANIFESTAZIONI & appuntamenti

>> agenda

Ogni mercoledì
mercato settimanale
> Mendrisio
Piazzale alla Valle
(ev. Piazza del Ponte)
ore 8 - 18

marzo

Lun 21
Giornata cantonale
della memoria 2011
Incontro con Carla del Ponte
su «Diritti umani e realpolitik»
> Mendrisio
Org. Dip. istituzioni
Aula magna scuole Canavee
Ore 16 - 19

29° Master boccistico
a squadre
> Rancate
Org. Soc. bocciofila Cercera
Bocciodromi del Mendrisiotto
Fino a domenica 3 aprile

Mar 22
Donazione di sangue
> Mendrisio
Org. Servizio trasfusionale SI
Centro man. mercato coperto
Ore 14.30 – 19.30

Lettura del «Canzoniere»
di Francesco Petrarca
Ospite prof. Enrico Rezzonico
> Mendrisio
Org. BR Mendrisio e Valle di
Muggio e città di Mendrisio
con prof.sa M. G. Scanziani
Aula magna scuole Canavee
Ore 20.30

Mer 23
Campionato 1° lega
Mendrisio-Stabio
contro Eschen Mauren
> Mendrisio
Stadio comunale
Ore 20

Gio 24
Conferenza di David
Chipperfield
> Mendrisio
Org. Accademia di architettura
Aula magna palazzo Canavee
Ore 20

Conferenza
«I nostri bambini sanno
gestire i conflitti?»
> Mendrisio
Org. Ass. genitori Mendrisio
con Gruppo genitori Ligornetto
Aula magna Scuole Canavee
Ore 20.30

Sab 26
Corso primi soccorsi
> Mendrisio
Org. Ass. progetto genitori
Mendrisiotto e basso Ceresio
Sede SAM
Ore 13.30 - 17.30

Assemblea Federazione
alpinistica ticinese
> Mendrisio
Org. SAT
Aula magna scuole Canavee
Ore 15

Mostra «Luigi Rossi»
> Rancate
Pinacoteca Züst
Inaugurazione ore 16.30
Mostra fino al 21 agosto

Earth hour
Iniziativa mondiale con
spegnimento di illuminazione
pubblica e privata
Ore 20.30 – 21.30

Dom 27
Pranzo e comizio
preelettorale
> Mendrisio
Org. PPD e Generazione giovani
Centro man. mercato coperto
Ore 12

Giornata del verde
Azione di pulizia dai rifiuti
> Salorino
Org. Città di Mendrisio con
Ass. genitori Mendrisio e
allievi scuola elementare
Zona Bellavista-m. Generoso
Nel pomeriggio

Lun 28
Concerto Fanfara Br.
Fant. Mont 9
> Mendrisio
Centro man. mercato coperto
Ore 20.30

Mar 29
Lettura del «Canzoniere»
di Francesco Petrarca
Ospite prof. Falvio Medici
> Mendrisio
Org. BR Mendrisio e Valle di
Muggio e città di Mendrisio
con prof.sa M. G. Scanziani
Aula magna scuole Canavee
Ore 20.30

Gio 31
Atelier «Il bambino da 0
a 3 anni»
> Mendrisio
Org. Ass. progetto genitori
Mendrisiotto e basso Ceresio
Preasilo Il bosco dei cento acri
Ore 13.30 – 15.30

aprile

Sab 2
Io centro
promozione dello shopping
nei negozi del centro storico
e coffre ouvert
> Mendrisio
Org. Ass. commercianti e
artigiani nucleo storico

Corso primi soccorsi
> Mendrisio
Org. Ass. progetto genitori
Mendrisiotto e basso Ceresio
Sede SAM
Ore 13.30 – 17.30

Dom 3
Pranzo povero
> Salorino
Org. Parrocchia di Salorino
Casa comunale
Ore 12 – 14

Concerto ensemble
Micrologus «Le cantigas
de Santa Maria»
> Rancate
Org. L'albero delle note
Chiesa di Santo Stefano
Ore 17.30

Mar 5
Lavori in corso:
«I madrigali di Boccaccio»
> Mendrisio
Org. Circolo di cultura
Mendrisio e dintorni
Aula magna scuole Canavee
Ore 20.30

Mer 6
Campionato 1° lega
Mendrisio-Stabio
contro Rapperswil
> Mendrisio
Stadio comunale
Ore 20

Gio 7
Conferenza di
Tony Fretton
> Mendrisio
Org. Accademia di architettura
Aula magna scuole Canavee
Ore 20

Sab 9
Mostra «Hans Purrmann»
> Mendrisio
Museo d'arte
Inaugurazione ore 17
Mostra fino al 28 agosto

Dom 10
Emil e i detective di
Erich Kästner
Rappresentazione teatrale
della compagnia Favolando
> Mendrisio
Org. Ass. genitori Mendrisio
Aula magna scuole Canavee
Ore 15

Concerto da camera per
violino, violoncello e
pianoforte
> Mendrisio
org. Musica nel Mendrisiotto
Chiesa dei Cappuccini
Ore 17

Mar 12
Lettura del «Canzoniere»
di Francesco Petrarca
Ospite prof. Antonio Rossi
> Mendrisio
Org. BR Mendrisio e Valle di
Muggio e città di Mendrisio
con prof.sa M. G. Scanziani
Aula magna scuole Canavee
Ore 20.30

Sab 16
Concorso intercantonale
«Tutte le razze»
> Mendrisio
Org. Soc. cinofila m. Generoso
Sede in zona Adorna
Ore 7 – 18

Saggio-spettacolo
«In viaggio con l'amico
Mozart»
25° Scuola di musica
del Conservatorio SI
> Mendrisio
Aula magna scuole Canavee
Ore 14

Campionato 1° lega
Mendrisio-Stabio
contro YF Juventus
> Mendrisio
Stadio comunale
Ore 16

Banchetto di beneficenza
> Mendrisio
Org. Lions Club Mendrisiotto
Centro man. mercato coperto
Ore 19

Dom 17
Concorso intercantonale
«Tutte le razze»
> Mendrisio
Org. Soc. cinofila m. Generoso
Sede in zona Adorna
Ore 7 – 18

Concerto di gala
del Coro polifonico
Benedetto Marcello
> Mendrisio
Chiesa di S. Giovanni
Ore 17

Gio 21
Processione storica
del Giovedì Santo
> Mendrisio
Da S. Giovanni a Cappuccini
Ore 20.30 - 22

Ven 22
Concerto Civica
filarmonica di Mendrisio
> Mendrisio
Chiostro dei Serviti
Ore 16.30

Processione storica
del Venerdì Santo
> Mendrisio
Da S. Giovanni a Cappuccini
Ore 20.30 - 22

Sab 23
Staffetta magnifico borgo
> Mendrisio
Org. Soc. federale ginnastica
e Atletica Mendrisiotto
Centro storico
Ore 18 - 21

Mer 27
1° Tiro obbligatorio
> Mendrisio
Org. Soc. tiro La Mendrisiense
Poligono di Penate
Ore 16 – 18.30

Sab 30
Gara ciclistica
categoria scolari
> Mendrisio
Org. Velo club Mendrisio
Da/a parco Casvegno
Ore 14 – 16

Concerto giovani per la
pace
«What's up?»
> Mendrisio
Org. Ass. Amici Ticino per il
Burundi e Fondaz. Tamagni
Centro man. mercato coperto
Ore 19

maggio

Dom 1
Mangialonga
Passeggiata enogastronomica
> Rancate
Org. Vineria dei Mir
con città di Mendrisio
Da/a capannone in zona scuole
Ore 9 - 18.30

Concerto del 1° maggio
> Mendrisio
Org. Civica filarmonica di
Mendrisio
Piazzale alla Valle
Ore 20.30

Collaboratori dell'Ufficio tecnico comunale (dicembre 2010)

Associazione Commercianti Ambulanti Ticinesi

Info

Ufficio sport e tempo libero
Via Municipio 38
CH-6825 Capolago
Tel. +41 (0)91 640 33 30
sport@mendrisio.ch
L'agenda completa e aggiornata è su mendrisio.ch!

Gio 5
Mostra «Nuova Capanna Monte Rosa» e conferenza
> Mendrisio
Org. Accademia di architettura
Palazzo Canavee
Inaugurazione ore 19.30
Mostra fino al 5 giugno

Ven 6
Bachelor info day
> Mendrisio
Org. Accademia di architettura
Palazzo Canavee
Ore 11

Lavori in corso:
«E-codices, biblioteca virtuale dei manoscritti conservati in Svizzera»
> Mendrisio
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni
Aula magna scuole Canavee
Ore 20.30

Sab 7
Assemblea delegati della Federazione svizzera dei sordi
> Mendrisio
Centroman. mercato coperto
Ore 10

Campionato 1° lega
Mendrisio-Stabio contro Gossau
> Mendrisio
Stadio comunale
Ore 16

Dom 8
Gara ciclistica per esordienti e juniores
> Mendrisio
Org. Velo club Mendrisio
Da/a S. Giovanni
Al mattino

Borsa delle piante
Scambio piante di ogni tipo
> Mendrisio
Org. Club amici dello stagno
Parco villa Argentina
Ore 14 - 16.30

Gio 12
Assemblea generale Società svizzera impresari costruttori
> Mendrisio
Centroman. mercato coperto
Ore 15

Lezione pubblica di Arnaldo Benini e Giorgio Vallortigara
Su coscienza, credenze e cervello
> Mendrisio
Org. Accademia di architettura
Aula magna palazzo Canavee
Ore 20

Ven 13
Serata sull'energia EEE
> Mendrisio
Org. Città di Mendrisio e Ticino energia
Aula magna scuole Canavee
Ore 20.15

Sab 14
Il patchwork (ri)veste Mendrisio di colori
Esposizione e concorso
> Mendrisio
Org. Momopatch
Centro storico
Fino al 29 maggio

10° Fiera del riciclaggio e Giornata del sole
> Mendrisio
Piazzale alla Valle
Ore 10 -17

Fiera del ciuccio
Fiera per giovani famiglie
> Mendrisio
Org. Rimoldi eventi company
Centroman. mercato coperto
Ore 10 – 20

Campionato 1° lega
Mendrisio-Stabio contro Lucerna 21
> Mendrisio
Stadio comunale
Ore 16

Mostra «Emilio Oreste Brunati»
> Rancate
Pinacoteca Züst
Inaugurazione ore 16.30
Mostra fino al 21 agosto

Tombola di maggio
> Capolago
Org. Soc. benefica
Bar lido
Ore 20.30

Dom 15
17° Fiera dell'antiquariato e del collezionismo
> Mendrisio
Centro storico
Ore 9 – 18

Torneo di arti marziali
> Mendrisio
Org. Soc. arti marziali Mendrisio
Palestra scuole Canavee
Ore 9.30 – 16

Fiera del ciuccio
Fiera per giovani famiglie
> Mendrisio
Org. Rimoldi eventi company
Centroman. mercato coperto
Ore 10 – 20

Concerto di gala Gruppo mandolinistico Eliante
> Mendrisio
Presenza sud
Ore 16.30

Mer 18
Assemblea ordine degli avvocati del Ct. Ticino
> Mendrisio
Aula magna scuole Canavee
Ore 13.30

Sab 21
32° Torneo di minibasket
> Mendrisio
Org. Mendrisio basket
Palestra scuole Canavee
Ore 9 – 19

Apertura piscina comunale S. Martino
> Mendrisio
Ore 10

Asinada
passeggiata enogastronomica con asinelli
> Rancate
Org. Ass. palio di Mendrisio
Da/a piazza S. Stefano
Ore 15

Dom 22
32° Torneo di minibasket
> Mendrisio
Org. Mendrisio basket
Palestra scuole Canavee
Ore 9 – 19

Corsa in salita del monte Generoso
> Salorino
Org. Soc. federale ginnastica e Atletica Mendrisiotto
Partenza da S. Nicolao
Ore 10

Mer 25
2° Tiro obbligatorio
> Mendrisio
Org. Soc. tiro La Mendrisiense
Poligono di Penate
Ore 16 – 18.30

Gio 26
Il federalismo e le nuove sfide territoriali
> Mendrisio
3° Conferenza nazionale

Ven 27
Il federalismo e le nuove sfide territoriali
> Mendrisio
3° Conferenza nazionale

Tiro federale in campagna
> Mendrisio
Org. Soc. tiro La Mendrisiense
Poligono di Penate
Ore 14 – 18.30

29° Palio di Mendrisio
> Mendrisio
Org. Ass. palio di Mendrisio
Prologo con giochi, minipalio, cena e musica
Prato vecchio ginnasio
Ore 18 – 24

Sab 28
Slow food e Terra madre
> Mendrisio
Assemblea delegati svizzeri

35° Memorial Artemio Bernasconi e campionati ticinesi mezzo fondo
> Mendrisio
Org. Soc. nuoto Mendrisio
Piscina comunale S. Martino
Ore 9.30 - 19

Tiro federale in campagna
> Mendrisio
Org. Soc. tiro La Mendrisiense
Poligono di Penate
Ore 9.30 – 12 / 14 – 18

29° Palio di Mendrisio
> Mendrisio
Org. Ass. palio di Mendrisio
Maccheronata ore 12.30
Giochi ore 14.30
Corsa degli asini ore 16.30
Cena e musica fino alle ore 24
Prato vecchio ginnasio

Concerto per il 90° Musica Aurora con la Musica Unione Novazzano
> Arzo
Piazza mastri lapicidi arzesi
Ore 18.30

Dom 29
Slow food e Terra madre
> Mendrisio
Assemblea delegati svizzeri

Tiro federale in campagna
> Mendrisio
Org. Soc. tiro La Mendrisiense
Poligono di Penate
Ore 9.30 – 12

Festa della famiglia
> Mendrisio
Org. Fondaz. presenza sud
Presenza sud
Ore 12

Concerto di primavera Coro del Mendrisiotto
> Mendrisio
Chiostro dei Serviti
(ev. chiesa di S. Giovanni)
Ore 17.30

giugno

Mer 1
Esposizione di sedie
> Mendrisio
Org. Ass. commercianti e artigiani nucleo storico
Nelle vetrine del centro storico
Fino a fine mese

Sab 4
Kidsrace
Gara mountain bike ragazzi/e
> Mendrisio
Org. Ass. Momobike
Parco Casvegno
Ore 13 – 17

Festa patronale e concerto di primavera Musica Aurora
> Arzo
Org. Parrocchia di Arzo
Ore 18.30 – 23

Spettacolo di danza, teatro e arte
> Mendrisio
Org. Ass. Concreta
Parco villa Argentina
Ore 19 - 23

Dom 5
6° Monte Generoso Bike Marathon
Gara nazionale mountainbike
> Mendrisio
Da/a parco Casvegno
Ore 7.30 – 16.30

Concerto annuale Coro operistico di Mendrisio
> Mendrisio
Chiostro dei Serviti
Ore 16

Ven 10
Concerto Civica filarmonica di Mendrisio con la Musica di Arogno
> Mendrisio
Centroman. mercato coperto
Ore 20.30

scadenze & curiosità

Formulari agli sportelli o su mendrisio.ch

CASSA MALATI PROLUNGATO IL TERMINE 2011

Il Gran consiglio ha esteso le fasce di reddito che possono accedere al sussidio sul premio della cassa malati. Il termine di inoltro dei formulari è posticipato al 30 aprile 2011.

ASSEGNI EDUCATIVI E PER COLONIE

Il 30 giugno 2011 è la data di scadenza per l'inoltro delle richieste per •l'assegno educativo per figli fino a 20 anni in formazione •il sussidio per la frequenza di soggiorni, colonie, campi e corsi di estivi di vacanza (formulario disponibile da aprile).

DAL 21 MAGGIO - STAGIONE BALNEARE

•Piscina comunale di San Martino, agevolazioni d'entrata per i residenti con la tessera annuale per gli impianti sportivi da richiedere o rinnovare presso l'Ufficio sport e tempo libero di Capolago o agli sportelli di quartiere. Chiusura stagione 2011: domenica 4 settembre. •Lido di Capolago, entrata libera.

MISURAZIONE DELLA PRESSIONE

Presso la casa comunale di Salorino, continua il servizio gratuito di misurazione della pressione. Il giovedì ogni 15 giorni dalle ore 16 alle 17. Calendario a disposizione. Nell'immagine, l'infermiere del Sacd Michele Spinelli al lavoro.

CITTÀBUS A 1 FRANCO

Terminato il periodo promozionale gratuito, dal 1° aprile 2011 il servizio di trasporto pubblico della città diventa a pagamento. Tratta: Mendrisio-Rancate. Tariffa unica: 1 franco per corsa. Valido l'abbonamento Arcobaleno.

MANGIALONGA

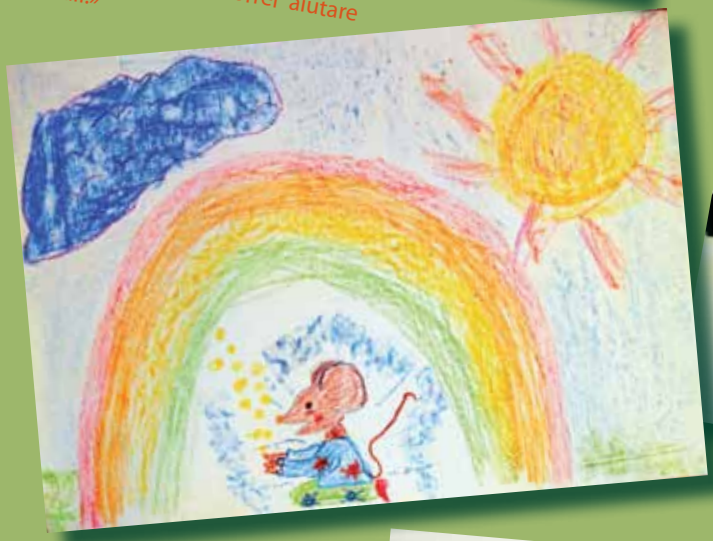
Passeggiata enogastronomica del 1° maggio organizzata dall'Associazione Vineria dei Mir in collaborazione con la città di Mendrisio. Edizione 2011 •Con qualsiasi tempo •Partenza ore 9 da Rancate (scuole) passando per Meride, Tremona, Arzo, Besazio e ritorno a Rancate (ore 18.30 circa) •10 km di percorso con 11 soste, una delle quali dedicata all'Associazione Regione Valle di Muggio, ospite dell'evento •Dalle ore 10.30 apre al pubblico il capannone vicino alle scuole di Rancate per degustazioni e acquisto di vini e prodotti locali, protagonisti dell'edizione •Iscrizioni dal 19 marzo, solo on line su mangialonga.ch

SE TU FOSSI ROBIN HOOD CHI AIUTERESTI?

Ecco i vincitori del concorso di disegno che si è svolto nel mese di settembre 2010 in occasione della sagra dell'uva di Mendrisio. I bambini hanno potuto partecipare a un atelier di disegno creativo nello stand del punto d'incontro analcolico di via Croci, organizzato dal dicastero politiche sociali della città di Mendrisio in collaborazione con il Club '74 dell'Ospedale sociopsichiatrico cantonale. Il concorso chiedeva ai bambini di mettersi nei panni del leggendario Robin Hood e di aiutare qualcuno. Con questo tema si è voluto sottolineare la campagna di sensibilizzazione cantonale Contrapes per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, lanciata nel 2010. Tra i numerosi e bellissimi disegni consegnati, una giuria ha selezionato i cinque qui riprodotti. I vincitori saranno avvisati personalmente e riceveranno un piccolo omaggio.
Si ringraziano tutti i partecipanti e si rinnova l'appuntamento per la prossima edizione della sagra dell'uva.
Non mancate!

Elisa Magrini, 8 anni, Arzo
«Se fossi Robin Hood vorrei aiutare gli animali.»

Linda De Biasi, 11 anni, Morbio Inferiore
«Ecco che cosa dovrebbe esserci nel mondo: la pace!»



Sebastiano Brazzola,
9 anni, Odogno
«Se fossi Robin Hood vorrei aiutare i poveri.»

Valentina Calabrese, 6 anni, Morbio Inferiore
«Se fossi Robin Hood vorrei costruire delle capanne per gli indiani.»

Carolina Daviddi,
8 anni, Mendrisio
«Se fossi Robin Hood vorrei aiutare tutti i bambini.»